



Sgominata rete che consentiva di vedere pay tv senza l'abbonamento dovuto. Un perugino riforniva l'Umbria. Rischiano 900 mila "clienti"

Streaming pirata, la pacchia è finita

Primo piano

Mosca: "Ritiro non è umiliazione"
L'esercito ucraino entra a Kherson



→ a pagina 4

Premier e misure governo
Superbonus, Meloni: "Buco da 38 miliardi"



→ a pagina 3

Foligno, premi agli studenti più bravi



Studenti da 100 e lode Carifol ha premiato gli allievi più bravi degli istituti superiori che hanno conseguito la maturità → a pagina 24 **Giulia Silvestri**

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Nel gotha dei pirati dello streaming, tra quelli che vendevano abbonamenti veri e propri per avere un accesso illegale alle piattaforme di contenuti audiovisivi c'era pure un perugino. Un 46enne nella maxi organizzazione sgominata ieri dalla polizia postale di mezza Italia - diretta dalla Dda di Catania - che aveva il compito di gestire i clienti. Tutta gente che pagava mensilmente per avere abbonamenti piratati alle più note piattaforme: da Dazn a Sky, passando per Netflix e pure Amazon Prime e Mediaset. La polizia postale parla di un giro da milioni di euro.

In tutto sono 70 le persone indagate a vario titolo per associazione per delinquere a carattere transnazionale finalizzata alla diffusione di palinsesti televisivi ad accesso condizionato, riciclaggio, trasferimento ...

[continua a pagina 7]

Perugina, da Nestlé investimenti per 7 milioni e mezzo

CITTA' DI CASTELLO

Vandali strappano multe dalle auto

→ a pagina 20 **Carlo Stocchi**

BASTIA UMBRA

Ciclista morto
Quattro indagati

→ a pagina 17

TERNI

San Valentino, progetto negli Usa



→ a pagina 29 **Simona Maggi**

PERUGIA

■ Un investimento da 7,5 milioni di euro per lo stabilimento di San Sisto. Ad annunciarlo il presidente e amministratore delegato di Nestlé Italia, Marco Travaglia. La nuova linea, per prodotti a marchio KitKat e Galak, entrerà in funzione entro il 2024. Previste anche assunzioni.

→ a pagina 11 **Catia Turrioni**

SPOLETO

Ricciarelli presidente di giuria



→ a pagina 27

Arrestato con 22 chili di cocaina

PERUGIA

■ La squadra mobile della questura di Perugia ha arrestato un 41enne di origine turca con 22 chilogrammi di cocaina. Se immessa sul mercato dello spaccio la droga avrebbe fruttato due milioni di euro.

→ a pagina 12

OLIVAGANDO
INSIEME PER SOSTENERE
IL NOSTRO PATRIMONIO OLIVICOLO

12 - 13 NOVEMBRE 2022
MAGIONE (PG)

DEGUSTAZIONI
TOUR AI FRANTOI
LIVE MUSIC
ATTIVITÀ PER BAMBINI

SCARICA
IL PROGRAMMA

Seguici su: [f Olivagando Magione](#) [Olivagando.Magione](#)

Sport

CALCIO

Fere con il Brescia per tornare a vincere
Lucarelli: "Loro forti"



→ alle pagine 38 e 39

CALCIO

Il Grifo a Modena, Castori
"La squadra è in crescita"

→ alle pagine 38 e 40

CALCIO

Gubbio, Braglia è una furia
"Assurdo giocare alle 12"

→ a pagina 42

VOLLEY

Piacenza-Sir al PalaBanca
Giannelli: "Battuta decisiva"

→ a pagina 41 **Luca Mercadini**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Blitz a livello nazionale, sequestri e denunce](#)

Pirati dello streaming Nella maxi-inchiesta c'è anche un perugino

A pagina 7

[«Al vento i sacrifici di una vita»](#)

Ladri nella casa dei suoceri L'ira di Squarta

A pagina 15



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Nasconde 22 chili di 'coca' nell'auto

Fermato a Vipiteno dagli agenti della questura perugina: la droga (valore due milioni di euro) era diretta in Umbria

Fiorucci a pagina 7



IL SESTO RAPPORTO CARITAS: «ANCHE CHI HA UN LAVORO ARRANCA»

CIRCONDATI DALLA POVERTÀ

S. Angeli a pagina 2

Sono cinquemila le persone che si rivolgono alla struttura della Chiesa per un sostegno
«Superata la soglia dell'orgoglio. Sempre più famiglie, ormai, non esitano a chiedere aiuto»

[Decisione contro la crisi](#)

Ecco i bonus: l'Università paga le bollette ai dipendenti

A pagina 4

[LASCIA PERUGIA](#)

Monsignor Salvi sarà vescovo a Civitacastellana

Miliani a pagina 5

[Sorgerà ad Avigliano Umbro](#)

«Insegneremo la vita sana» Centro-benessere firmato Mogol

A pagina 17

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Patto Interregionale con la Toscana](#)

Vato, «Il futuro è una visione d'insieme»

Minciaroni a pagina 10

[La Nestlé annuncia investimenti](#)

Oltre 7 milioni per far crescere la Perugina

La cifra, destinata allo stabilimento di S. Sisto, servirà a dar vita a nuovi prodotti

A pagina 8



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



a pag. 24

AgricolturaOggi Summit 2022/ Le nuove sfide per il settore tra politiche comunitarie e eco-tech

Marco A. Capisani a pag. 15

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CASSAZIONE
L'azienda deve risarcire il dipendente che viene stressato dal suo capo
Alberici a pag. 25

Bollette, bonus esentasse

Sale da 600 a 3.000 euro l'esenzione fiscale e contributiva dei fringe benefit erogati ai dipendenti dai datori di lavoro, contro il caro energia (acqua, gas, elettricità)

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Si può scrivere in Orsi & Tori della perdita di un Figlio? Scrisi di mio Padre quando morì, perché nella morte c'è tutto, anche economia e finanza. Chiedendo scusa ai lettori, scriverò quindi della morte di Luca, mio figlio, consigliere d'amministrazione e vicedirettore del magazine Class. Possono un padre e un figlio condividere la direzione di un giornale o di un altro media? Non è facile, perché il prodotto di un media, non di pure notizie ma di analisi, di idee, di interviste, impone una dialettica fra chi vi lavora. E fra padre e figlio non sempre le scelte sono le stesse. Ma non è un problema raro anche nelle aziende di tutti gli altri settori. Per essere produttivi, occorre che padre e figlio accettino la fase dialettica come ordinaria e molto utile. Io ho studiato giurisprudenza con il professor Victor Uekmar; Luca filosofia prima a Milano con Giulio Giorello, titolare della cattedra di Filosofia della scienza,

Continua a pagina 2

Sale da 600 a 3.000 euro il limite di esenzione fiscale e contributiva dei fringe benefit erogati ai dipendenti dai datori di lavoro, per aiutarli a far fronte al caro energia (acqua, gas, elettricità). Il nuovo limite resta valido per il corrente periodo d'imposta 2022, per cui i datori di lavoro hanno tempo fino al 12 gennaio per liquidarli ai dipendenti con beneficio d'esenzione. A stabilirlo è il dl Aiuti-quater approvato giovedì.

Cirioli a pag. 23



Il Pd nel Lazio con Calenda, in Lombardia con Conte

Valentini a pag. 7



DIRITTO & ROVESCIO

Pietro Girardi, direttore generale dell'Ulss Scaligera (Verona) gestisce un'organizzazione sanitaria imponente dato che assiste, in un modo unanimemente considerato più che positivo, una popolazione di 929 mila persone. Girardi quindi dovrebbe essere un interlocutore strategico per poter analizzare i problemi sanitari pubblici. Uno che ha una esperienza come la sua dovrebbe infatti essere consultato costantemente dal ministro della sanità. Intanto ha fatto bene a farlo Stefano Lorenzetto che lo ha intervistato a tappeto per il quotidiano "L'Arena" di Verona. Colgo un aneddoto, minuscolo ma significativo: «Ci servivano 7 medici per il centro trasfusionale. Al concorso se ne sono iscritti 4 ma alle prove non se ne è presentato neanche uno». Un problema drammatico. Ma alla politica non interessa. Infatti nessuno ne discute. Che ne pensano Meloni, Letta, Salvini, Conte, Berlusconi, Calenda? Neanche l'ideologo Bettini si fa vivo. Sono tutti in trattativa. E se hanno un briciolo di tempo si dedicano ai tweet.

ITALIANA ASSICURAZIONI presenta
PRETTY WOMAN
il Musical

Scritto da GARRY MARSHALL & J. F. LAWTON
Musiche e Testi di BRYAN ADAMS & JIM VALLANCE
Basato sul film della Touchstone Pictures scritto da J. F. Lawton
Presentato in accordo con Music Theatre International: www.mtiShows.eu

CON ITALIANA LO SPETTACOLO È ASSICURATO.

Con i nostri Agenti e gli oltre 8.600 Collaboratori assicurativi, ci impegniamo quotidianamente al tuo fianco. Anche realizzando delle prestigiose collaborazioni come quella che ci vede Presenting Partner di **Pretty Woman - il Musical**.
Con più di 100 date sul territorio italiano, questo emozionante spettacolo è un segno tangibile della nostra vicinanza, della volontà di continuare ad **assicurarvi tutte le attenzioni che meriti**.

Per saperne di più chiedi ai nostri Agenti
Scopri i dettagli della Partnership e le date del tour 2022-2023 su www.italiana.it/prettywoman

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE
REALE GROUP



MIGRANTI E COOPERAZIONE EUROPEA

Il governo ha dimostrato il fallimento del sovranismo

GIORGIA SERUGHETTI
filosofa

Non è facile fare i sovranisti a casa propria, quando i partiti sovranisti dettano l'agenda in tutti i paesi e l'Europa intera è rinserrata nella sua "fortezza". Sembra questa l'evidenza che emerge dalla cronaca delle prime prove di fermezza del governo di Giorgia Meloni contro le imbarcazioni salvano naufraghi nel Mediterraneo. L'opposizione all'immigrazione è il tema forte che unisce i partiti della destra radicale, che su questo terreno costruiscono gran parte del proprio consenso. "Sovranità" significa, nel loro lessico, controllo autonomo dei confini esterni, opposizione alle regole europee di ripartizione degli oneri di accoglienza, subordinazione degli obblighi internazionali alle norme nazionali. Tuttavia, quando i migranti in carne ed ossa si presentano alle frontiere, quando l'ideologia si scontra con la realtà di un fenomeno di portata globale, la posizione sovranista si rivela fragile. In Italia, la linea dura del governo contro le navi delle Ong è fallita nell'arco di una settimana. Meloni, ansiosa di non tradire il mandato di difendere a ogni costo delle frontiere, ha cercato un successo di immagine dirottando una delle imbarcazioni, la Ocean Viking, verso il porto francese di Tolone, contando sulla disponibilità «eccezionale» del presidente Emmanuel Macron. La mossa però ha messo a rischio le relazioni diplomatiche tra i due paesi. Macron non può mostrarsi accomodante con la linea del governo Meloni, che contraddice il principio dell'impegno comune europeo, ma nemmeno può dare prova di eccessiva generosità nell'accoglienza, perché è pressato dai sovranisti all'interno. Marine Le Pen ha infatti protestato parlando di un «drammatico segnale di lassismo». Dello stesso avviso Eric Zemmour, che ha visto nell'arrivo della nave al porto di Tolone un cedimento alla «sommersione migratoria». In breve, i partiti della destra francese, gli «amici» del governo italiano, rappresentano i suoi maggiori avversari, quando si tratta di migranti. Viktor Orbán, pronto a complimentarsi per le misure severe sugli sbarchi, è ben poco d'aiuto quando si tratta di redistribuire le responsabilità di accoglienza. E così i polacchi del Pis o gli spagnoli di Vox. Di fronte a un fenomeno che può essere affrontato solo con strumenti comuni, di dimensione continentale, se non globale, il sovranismo può essere imbracciato con qualche successo solo da uno stato che agisca come un *free rider*, contando sulla disponibilità dei vicini a farsi carico del problema. Ma quando in troppi pretendono di fare lo stesso, resta solo l'esibizione impotente di un simulacro di sovranità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kherson città libera

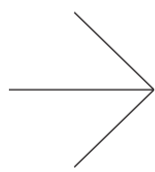
NICOLA BRACCI a pagina 5

INESPERIENZA ED ERRORI GROSSOLANI

Il dilettantismo di Meloni nei rapporti con la Francia ci costa l'isolamento in Ue

Per la premier la crisi con Parigi è «incomprensibile», ma nel gestire il caso Ocean Viking si è basata solo su un retroscena dell'Ansa, senza sentire l'Eliseo

GIULIA MERLO
ROMA



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha combinato un pasticcio diplomatico con la Francia sull'accoglienza dei migranti sulla Ocean Viking, generando tensioni internazionali che stanno isolando l'Italia dal resto d'Europa. Nella foga di trasformare il soccorso a 234 migranti in una questione di principio e politicizzandola per rincorrere i toni di Matteo Salvini, Meloni ha saltato tutti i canali di comunicazione formale con l'Eliseo. Con un misto di ingenuità nei rapporti diplomatici e di gestione poco attenta della comunicazione istituzionale - come le definisce Meloni, «incomprensioni» - ora i rapporti con Parigi sono ai minimi e quelli con la Germania in bilico.

La Francia dopo la nota di ringraziamento di palazzo Chigi per l'apertura del porto di Tolone, aveva definito «inaccettabile» il comportamento italiano. E ieri la segreteria di Stato della Francia agli Affari Ue, Laurence Boone, ha ulteriormente alzato il livello di tensione, dichiarando che «con l'Italia si è rotta la fiducia». L'ambasciatore tedesco in Italia, Viktor Elbling, ha invece precisato che «l'Italia fa tanto ma non è da sola: i richiedenti asilo in Germania tra gennaio e settembre 2022 sono 154.385, in Francia sono 110.055, in Italia 48.935».

Otto ore di silenzio

Per capire come si è arrivati allo scontro, bisogna mettere in fila i fatti così come li ha ricostruiti proprio la premier Meloni, e parti-

re dalla giornata dell'8 novembre, mentre la Ocean Viking è bloccata in mare. Alle 15.30, l'Ansa di Parigi ha battuto un'agenzia in cui si legge che la Francia «si prepara ad aprire il porto di Marsiglia alla nave Ocean Viking». A dirlo all'agenzia italiana è «una fonte del ministero dell'Interno francese», quindi non una fonte ufficiale. Un'ora dopo il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha commentato con un «Bene così! L'aria è cambiata». Chiaro il sottinteso: la Francia si è piegata alla linea italiana del no agli sbarchi e si sta assumendo la responsabilità di una delle navi. Sono seguite otto ore di silenzio, in cui dall'Eliseo non sono arrivate conferme ufficiali ma nemmeno smentite al lancio di agenzia. Meloni ha confermato in conferenza stam-

pa di aver rilasciato una nota di palazzo Chigi solo sulla base del lancio dell'Ansa, senza aver preso contatti per conoscere la posizione ufficiale dell'Eliseo e come intendeva gestire lo sbarco. «La Francia aveva dichiarato o voi avete scritto», ha detto rivolta ai giornalisti, «che il ministero degli Interni francese avrebbe accolto l'Ocean Viking e la notizia non è stata smentita. Dopo otto ore ho ringraziato per la solidarietà». Ingegnità forse, sicuramente errore politico nella gestione di una situazione delicata, che avrebbe richiesto passaggi diplomatici e non dichiarazioni pubbliche. Invece, la nota di palazzo Chigi è stata scritta senza prima accertarsi della posizione ufficiale francese e lasciava intendere - sulla scia della dichiarazione di Salvini - che la Francia, accettando di accogliere la nave, stesse avallando la gestione dell'Italia che ne aveva rifiutato l'approdo. La nota, infatti, parlava di «decisione della Francia di condividere la responsabilità dell'emergenza migratoria, fino ad oggi rimasta sulle spalle dell'Italia». Questo si è rivelato un boomerang e ha provocato l'immediata reazione dell'Eliseo, che non poteva rischiare di avallare l'idea che la Francia avesse «ceduto» come sostenuto da Marine Le Pen. Con questa gestione dei rapporti diplomatici, il governo italiano avrà vita dura presso le cancellerie europee. Nel negoziare la gestione dei migranti, ma soprattutto le altre questioni aperte, a partire dal Patto di stabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Mentre i leader sfilano alla Cop27 Alaa rischia di morire in carcere

YOUSSEF HASSAN HOLGADO a pagina 6

ANALISI

L'Italia non si accorge della rivoluzione nello streaming

ALESSANDRO PENATI a pagina 11

IDEE

La vera follia vitale della poesia e l'ideologia falsa del manicomio

PIERPAOLO CAPOVILLA a pagina 15

«Non possiamo stare a guardare» Elly Schlein pronta a scalare il Pd

**Nipote di Viviani:
avvocato
e politico**

RICCARDO TRIPEPI

A PAGINA 4

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



Meloni ora è a un bivio: linea dura o trattativa?

La crisi sui migranti con la Francia rischia di isolare la premier che ora deve scegliere se aprire al dialogo

IL RETROSCENA

Il patto andava rispettato E ora il Colle media...

ANTONELLA RAMPINO

La risposta alla sfida migratoria avrà successo solo se sorretta da criteri di solidarietà

all'interno dell'Ue». Pausa: «...e di coesione nella risposta esterna». Mattarella interviene come di striscio sulla questione migratoria.

A PAGINA 4

A che punto è la notte, al secolo la crisi italo-francese? Crisi che rischia di estendersi anche alla Germania, favorevole a confermare le ricollocazioni dei migranti purché l'Italia «rispetti i patti», cioè faccia sbarcare tutti i migranti salvati dalle navi Ong. Dietro le ipocrisie e le bugie di turno, che non mancano da nessuna parte, la richiesta rivolta all'Italia governata dalla destra sembra essere quella di ammainare l'ultimo vessillo "sovranista" ancora issato, dopo aver sacrificato le simpatie per Putin, le pulsioni anti Ue e la critica del rigore: la politica dell'immigrazione.

PAOLO DELGADO A PAGINA 3



LA PRIMA RESA DI PUTIN

Su Kherson sventola la bandiera Ucraina e Mosca ammette il ritiro

A PAGINA 10



IL PROCESSO FARSA AI LEGALI DEL CHD. ANCHE L'OIAD INTERVIENE

La scure di Erdogan contro gli avvocati: decine di condanne L'allarme del Cnf

Si è concluso a Istanbul il processo-farsa contro l'associazione degli avvocati progressisti turchi (Chd), un iter lunghissimo durato nove anni. Naturalmente si tratta di una sentenza già scritta, una sentenza tutta politica.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10



IL DIBATTITO

Così le leggi d'emergenza hanno generato mostri... Mostri in carne e ossa

LANFRANCO CAMINITI

Mi chiesero: «Lei è responsabile dei reati che le sono ascritti?». Risposi veloce: «Sì». Non era vero, e lo sapevano anche loro – ma non importava. C'era il reato associativo e questo bastava. E con il "concorso morale", di qualunque gesto fosse stato responsabile uno di noi, ne eravamo tutti colpevoli. D'altra parte, anche noi la pensavamo così: "loro" erano una associazione, "loro" erano tutti colpevoli, fosse anche per omissione, e quanto meno per concorso morale.

A PAGINA 8

L'APPELLO

Fermiamo la strage dei suicidi in carcere Qui ed ora... Si può!

75 morti in poco più di 10 mesi. È il numero di suicidi in carcere registrati fino ad oggi. Un record inaccettabile. Mai prima d'ora era stato raggiunto questo abisso. Il Dubbio ha lanciato un appello alle istituzioni, all'intellettualità e alla politica. Un appello firmato da Roberto Saviano, Massimo Cacciari, Luigi Manconi, Giovanni Fiandaca, Paolo Ferrua, Rita Bernardini, Irene Testa, Maurizio Turco e tanti altri amici.
**ORA L'APPELLO È ANCHE SU
Change.org**

Anno VII numero 259 SABATO 12 NOVEMBRE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/4/12016

ISSN 2498-0008 (stampato) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009



IL Riformista

Sabato 12 novembre 2022 · Anno 4° numero 224 · IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON L'AVANTI! DELLA DOMENICA · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885 Direttore Piero Sansonetti

LO SCONTRO SUI MIGRANTI

POVERA ITALIA È RIMASTA SOLA, E ORA RISCHIA GROSSO. MATTARELLA SU TUTTE LE FURIE

Angela Nocioni

T occava a lei ingranare la retromarcia. Ci sono regole fondamentali della politica diplomatica che un capo di governo non può ignorare. Ma Giorgia Meloni non l'ha capito. O non l'ha fatto. E invece di provare a sgonfiare la mongolfiera della suscettibilità francese ferita nella gestione scriteriata e illegale italiana del primo soccorso ai naufraghi rimasti fino a ieri mattina a bordo della nave finlandese Ocean viking, Giorgia Meloni l'ha alimentata di nuovi e inutili sgarbi. I naufraghi in acqua da 21 giorni dopo essere stati rimbalzati dai porti italiani hanno chiesto attracco di emergenza alla Francia che li ha fatti scendere ieri tutti a Tolone. Li presenteranno tutti richiesta d'asilo. Un terzo di loro

andrà in Germania, altri altrove secondo un sistema di smistamento accordato con fatica dall'ex presidente del consiglio Mario Draghi nel giugno scorso con vari Paesi europei. Accordo che il governo francese ha detto ieri di voler stracciare come stizzita rappresaglia invitando gli altri, Germania per prima, a fare altrettanto. Vuol dire per l'Italia isolamento internazionale. Vuol dire per Giorgia Meloni grandi rogne a Bruxelles. Vuol dire per lei (e per noi) cominciare con Visegrad invece che a Parigi. Con toni e modi tutti sbagliati, la presidente del consiglio ha gestito in conferenza stampa le domande sull'argomento come un'agitata segretaria di un circolo di attivisti del suo partito forse avrebbe fatto.

CONTINUA A PAGINA 3



I RUSSI LASCIANO LA CITTÀ

KHERSON CADUTA. PACE PIÙ VICINA?

È caduta Kherson. I russi si sono definitivamente ritirati e le truppe ucraine sono entrate in città. Mosca dice che non è stata una disfatta ma anzi il successo di una operazione militare perfettamente riuscita e in tempi rapidissimi. Dice che non ci sono state perdite né umane né di materiale bellico. Kiev sostiene il contrario. Sostiene che moltissimi soldati russi sono mor-

ti, che molti sono annegati mentre attraversavano il fiume sotto i bombardamenti ucraini, che una centrale elettrica è stata fatta brillare, che molti carri armati sono andati distrutti. L'impressione è comunque che la mossa russa possa essere un segnale. Cioè che si stiano realizzando le condizioni per avviare una trattativa. Dopo le elezioni americane la pace sembra un po' più vicina.

Aiuti 4: le nuove misure. Ma ora si fanno i conti sull'iniziativa dei 5 stelle

Superbonus di Conte: altroché gratis 60 miliardi regalati ai più ricchi

Angela Azzaro

Quel gratuitamente, ripetuto in campagna elettorale da Giuseppe Conte come un mantra, è stato quantificato. Il Superbonus al 110%, modificato dal decreto Aiuti quater, è costato 60 miliardi di euro. E lo abbiamo pagato noi. Una cifra spropositata anche perché, come ha spiegato ieri il ministro del Mef, Giancarlo Giorgetti, questi soldi, che hanno creato un buco di 38 miliardi, sono andati ai più ricchi,

cioè l'1,5% della popolazione. Nel decreto Aiuti 4 la misura viene portata al 90% e viene ancorata al reddito. L'Associazione dei costruttori edili ha protestato perché - dicono - cambiando le regole in 15 giorni (data entro cui si possono espletare le pratiche con il bonus al 110) andrebbero penalizzati proprio i condomini meno ricchi che ci hanno messo più tempo a raggiungere l'obiettivo. Una cosa è certa: quel meccanismo non ha funzionato, è stato un boomerang dal punto di vista economico favorendo chi ha di più. Con effetti politici an-

che importanti: una campagna elettorale di Conte fondata su due misure: da una parte il Superbonus, dall'altra il reddito di cittadinanza. Misure che in realtà parlano un linguaggio opposto: da una parte un regalo ai ricchi, dall'altra una misura di welfare che andrebbe non tagliata ma migliorata. Il contrasto tra queste due norme la dice lunga sulla confusione politica di Conte e dei 5 stelle che tutto sono fuorché il futuro della sinistra.

Claudia Fusani a pagina 4



NELL'INTERNO



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **24455,57** +0,25% | SPREAD BUND 10Y **204,40** +4,90 | ORO FIXING **1759,35** +0,84% | NATURAL GAS DUTCH **107,65** -6,96% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

Bonus 110%, ultimi giorni: resta solo per lavori iniziati entro il 25 novembre

Decreto Aiuti quater

Agevolazione massima se c'è l'ok alla delibera condominiale prima che il Dl entri in vigore

Attesa la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale fra il 17 e 18 novembre

È sempre più stretto il sentiero per poter utilizzare il superbonus con il maxi sconto del 110 per cento. La norma approvata giovedì in Consiglio dei ministri introduce nel regime transitorio un doppio vincolo per imprese e contribuenti: entro il 25 novembre ci dovrà essere l'inizio dei lavori con presentazione della certificazione asseverata per il superbonus (Cilas). Poi, entro la data di entrata in vigore del nuovo decreto (la pubblicazione in Gazzetta è prevista fra il 17 e il 18), i condomini dovranno aver già deliberato l'esecuzione dei lavori.

Mobili, Trovati, Latour — a pag. 2

MINISTRO DELL'ECONOMIA

Giorgetti: il credito non è moneta, non c'è diritto di cederlo

IMPRESE

Ance: un errore cambiare le regole in 15 giorni

Fiammeri e Santilli — a pag. 3

CRIPTOVALUTE, IL CRACK COINVOLGE 100 MILA CREDITORI



Caduta di un impero. Il Ceo di Ftx, Sam Bankman Fried, ha dato le dimissioni

Bancarotta Ftx, mister Fried passa da 15 miliardi a zero

Vito Lops e Vittorio Carlini — a pag. 21

LE ABITAZIONI UNIFAMILIARI

Lavori in corso, tre mesi in più
Margini molto ristretti nel 2023

Giuseppe Latour — a pag. 2



Villette. Stop alle seconde case e agli affittuari: più paletti nel 2023

Btp Italia, lunedì l'emissione Tasso minimo garantito a 1,6%

Titoli di Stato

Lunedì 14 novembre la nuova emissione di Btp Italia, titolo dalla durata di sei anni con tasso minimo garantito all'1,6% e con un premio fedeltà pari allo 0,8% del capitale investito. Lo ha comunicato il ministero dell'Economia. Btp Italia è visto dal mercato come un bond anti inflazione.

Trovati — a pag. 7

IL RINNOVO

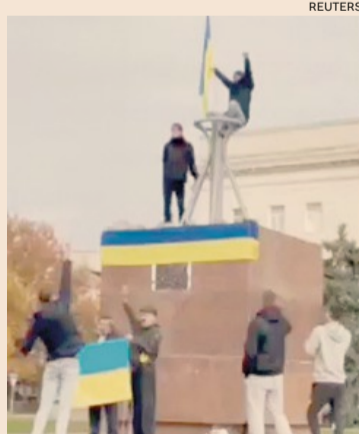
Contratto scuola: a dicembre scatta l'una tantum da 2 a 4mila euro

Bruno, Tucci — a pag. 5

101

EURO LORDI PER I DOCENTI

Agli arretrati che chiudono i conti con il passato, si aggiungono aumenti stipendiali medi: a partire dalla prossima busta paga, per esempio, per un professore saranno di 101 euro lordi



Kherson. L'esultanza dei cittadini

LA GUERRA IN EUROPA

I soldati ucraini sono a Kherson
Mosca ribadisce: pronti al dialogo

Dopo la ritirata delle truppe russe, ieri l'esercito ucraino è entrato a Kherson. «La città è tornata nostra», ha detto il presidente Zelensky. Il vice ministro degli Esteri russo Sergey Ryabko ribadisce: siamo pronti al dialogo. — *Servizi a pag. 10*

Dico Otto Lune
Grappa Stravecchia

18 mesi di invecchiamento in botte e la passione della nostra famiglia

DISTILLERIA MARZADRO
Grappa dal 1949

Trentino, Vallagarina, qui nasce la nostra Grappa, una valle tutta da scoprire: www.visitrovereto.it

ROVERETO VALLAGARINA MONTE BALDO

Energia e inflazione presentano il conto: Pil Ue a +0,3% nel 2023

Previsioni d'autunno

L'Europa rivede al rialzo le stime sul 2022 e taglia quelle per il 2023 a causa degli effetti sulla domanda globale della guerra e dell'inflazione. La previsione: il Pil nell'Eurozona è visto a +3,2% quest'anno (2,6% indica-

to a luglio), per rallentare al +0,3% nel 2023 (era +1,4% nelle stime precedenti). La previsione per il 2024 è di una crescita dell'1,5%. «L'impenettabilità dei prezzi dell'energia e dell'inflazione stanno presentando il conto. Stiamo affrontando un periodo molto difficile sia dal punto di vista sociale che economico» dice il commissario Ue all'Economia, Gentioli. **Romano** — a pag. 11

CREDITO

Mps, taglio extra dei costi. Ritorno alla cedola più vicino

Luca Davi — a pag. 20

COMPAGNIE AEREE

Ita, nei primi nove mesi 200 milioni di costi extra

Giorgio Pogliotti — a pag. 20

PANORAMA

PANDEMIA

Cina, 200 milioni in lockdown
Alleggerite le disposizioni sulla quarantena

La Cina alleggerisce la quarantena quanto basta per sostenere Borse e yuan, favorire investimenti esteri e il dialogo con gli Usa in vista del G20 di Bali. I contagi però sono in salita tanto che circa 200 milioni di cinesi sono attualmente in lockdown. Per chi arriva dall'estero la quarantena scende da dieci e otto giorni, abolito l'obbligo di identificazione per i contatti secondari. — a pag. 7 e 11

FALCHI & COLOMBE

L'ORECCHIO DELLA FED
TESO VERSO LA CASABIANCA

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 12

IMMIGRAZIONE

Mattarella sui migranti: nella Ue scelte condivise

Sul tema dei migranti servono «scelte condivise della Ue». Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La Ue lavora alla convocazione di un vertice sui migranti. — a pagina 8

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro

Tutte le regole per il condominio

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

Eicma

Lo scooter resta il re della città

Gianluigi Guiotto — a pag. 16

Food 24

Le operazioni 2022
M&A, l'alimentare piace alla finanza

Maria Teresa Comelli — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 698282

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63707509
mail: servizioclienti@corriere.it

VAI SU ACEA.IT

La causa di divorzio
Totti e Ilary in tribunale
Nemmeno un saluto
di **Giovanna Cavalli** e **Fulvio Fiano**
a pagina 24

Domani in edicola
Incontro tra autori:
McEwan-Giordano
numero speciale su BookCity
con la Lettura, già oggi nell'App

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE



Quattro immagini di festa a Kherson. La città era occupata dai russi che ieri si sono ritirati lasciando spazio all'avanzata ucraina. A Kherson era stato un fallimento anche il referendum russo

Guerra L'esercito ucraino in città Festa e bandiere Zelensky esulta: Kherson è nostra

di **Andrea Nicastro**

Prima dell'alba di ieri le forze russe sulla riva destra del fiume Dnipro hanno lasciato la città di Kherson e ripiegato verso oriente. I soldati ucraini sono arrivati nel pomeriggio e sono stati accolti dalla popolazione in festa. Fiori, abbracci e cori per l'esercito di Kiev. Zelensky esulta: la città è nostra. Il Cremlino: il ritiro non è un'umiliazione per la Russia.

da pagina 10 a pagina 13

TIMORI DI UNA RAPPRESAGLIA RUSSA

Cosa verrà dopo la ritirata

di **Lorenzo Cremonesi**

I russi in ritirata sono riusciti a mettere in salvo gran parte delle loro armi, poi hanno fatto saltare il ponte sul Dnipro. Ora si temono rappresaglie mentre Kiev adesso punta a Sud.

a pagina 13

Migranti Mattarella: «L'Europa trovi soluzioni condivise». Verso un vertice Ue. Berlino conferma l'accoglienza: Roma non è sola

Meloni prova a ricucire con Parigi

«Incomprensione con la Francia, meglio isolare gli scafisti». La replica: «Si è rotta la fiducia»

IL GRANDE EQUIVOCO
di **Antonio Polito**

La fine era nota. Eppure il nuovo governo di Giorgia Meloni è riuscito a infilarsi in una prova di forza che fin dall'inizio sembrava destinato a perdere. L'ha fatto per sentirsi fedele con se stesso. Per un'ossessiva coazione a ripetere il «romanzo Viminale» di Matteo Salvini, anche se stavolta per interposta persona.

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**
«Più che isolare l'Italia, meglio isolare gli scafisti» dice Meloni. Che cerca di ricucire con la Francia. «I toni usati da Parigi sono molto forti», dice. Ma i francesi: si è rotta la fiducia. Mattarella: l'Europa trovi soluzioni condivise.
da pagina 2 a pagina 8

Lo sbarco a Tolone Sovranisti all'attacco

di **Stefano Montefiori**
1.230 migranti della Ocean Viking arrivati a Tolone e portati in un centro a Glens dividono i francesi. Le diverse reazioni: «Passo verso il disastro». «No, dovevamo salvarli». Sovranisti e ultradestra all'attacco del governo, tra loro non c'è Marine Le Pen.
a pagina 6

GIANNELLI
RICUCIRE: LA CRUNA DELL'EGO

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

Quelle parole di Berlusconi durante una cena

Né con Carola Rickete né con Giorgia Meloni: sul caso dei migranti Silvio Berlusconi ha assunto la postura di leader caritatevole, sensibile all'emergenza umanitaria». Così misura la distanza dalla presidente del Consiglio.
continua a pagina 9

INTERVISTA A LANDINI (CGIL)

«Va chiesto un contributo di solidarietà ai più ricchi»

di **Enrico Marro**
Questo è uno dei momenti più difficili di sempre «per questo bisogna tutelare chi sta peggio. Va chiesto un contributo di solidarietà a chi è più ricco», suggerisce il segretario della Cgil Landini. E servono «riforme di fisco e pensioni, aumento del salario». Bocciato anche il nuovo decreto Aluti.
a pagina 15

PARLA GIULIA BONGIORNO

«Giustizia e Csm, si cambi la Carta senza paure»

di **Virginia Piccolillo**
a pagina 17

GIOVANNI FLORIS IL GIOCO
in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

La scuola senza voti

In questo mondo governato dal totem della competitività, una scuola che abolisce i voti condanna gli studenti all'emarginazione? Fino a ieri mi sarei risposto a malincuore di sì. Poi ho letto il pezzo di Valentina Santarpia sulle sezioni sperimentali del liceo Morgagni di Roma, dove le interrogazioni si chiudono senza giudizio numerico. All'inizio ci sono state fughe e resistenze, ma dopo sette anni i risultati sembrano premiare la scelta: lungi dall'essersi trasformati nei cluchini del Paese dei Balocchi, i diplomati col nuovo metodo sono riusciti a entrare nelle università più prestigiose. Senza l'incubo del voto, hanno imparato a gustare nozioni che altrimenti avrebbero trovato indigeste e ad associare le parole «libro» e «musco» a esperienze piacevoli, restituendo alla scuola il ruolo di palestra formativa che le aveva assegnato Platone, non quello di mero esamificio a cui l'abbiamo da tempo ridotto.

So di toccare un tasto sensibile, che scuote pregiudizi fortemente incardinati dentro di noi, ma riconosco di essere rimasto colpito dalla frase della madre (felice) di un allievo: «La scuola deve farci venire voglia di apprendere e non paura di essere giudicati». Il problema è che il modello dominante — quello dei talent televisivi basati sullo stress da giudizio perpetuo, in cui uno vince e tutti gli altri spariscono nell'anonimato — fa letteralmente a pugni con il progetto del Morgagni. È anche vero che da qualche parte bisognerà pur cominciare.

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?
LETI balm REPAIR
FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA
LETI SELLA

I russi hanno completato il ritiro senza perdite. Le ipotesi sulle trattative

Kherson è libera, Ucraina in festa

Il retroscena

Il comandante Usa: è ora di negoziare

di **Gianni Riotta**

Per completare la ritirata da Kherson, lasciando la sponda destra del Dnipro, alle truppe del presidente Vladimir Putin serviranno non giorni, ma settimane: è un'operazione dura. Parla così il generale Mark Milley, Capo di Stato Maggiore delle forze armate americane. **• a pagina 15**



▲ **Kherson** La popolazione ucraina in festa accoglie i soldati

L'anticipazione

Il leader capace è un artista sulla fune

di **Henry Kissinger**

I leader sono condizionati da lacci e laccioli. Operano in situazioni che presentano inevitabili ostacoli, perché ogni società è costretta ad affrontare i limiti delle proprie potenzialità e capacità d'azione, dettati dalla demografia e dall'economia. **• alle pagine 32 e 33**

Atlante politico

Più consenso alla premier che al governo M5S supera il Pd

di **Ivo Diamanti**



I Fratelli d'Italia (FdI) e "Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, proseguono la loro progressione, nelle preferenze politiche ed elettorali. La "spinta" ottenuta dal voto del 25 settembre non si è fermata. Al contrario, continua. D'altronde, sull'altro versante non c'è quasi nulla. **• alle pagine 8 e 9**

La sinistra

Bettini e Conte sul palco tra i filogrillini si è spenta la scintilla

di **Stefano Cappellini**
• a pagina 11

Schlein in campo per la segreteria dem Nardella si prepara

di **Silvia Bignami**
• a pagina 10

L'intervista

Vasco: "Basta vita spericolata. Così mi difendo dai miei demòni"

di **Gino Castaldo**
• a pagina 34

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

LO SCONTRO PARIGI-ROMA

I migranti dividono l'Ue

La Francia ottiene il sostegno della Spagna e blocca le frontiere. Meloni: reazione spropositata. Berlino non chiude. Bruxelles prepara un piano d'emergenza sui profughi e un vertice dei ministri degli Interni: "Evitare la crisi politica". **Mattarella spinge per la mediazione: serve solidarietà nell'Unione**

Il commento

Guardare oltre i muri

di **Francesco Bei**

Nella crisi politico-diplomatica tra Italia e Francia, le ragioni e i torti si confondono e resta difficile scegliere chi sia il più ferocemente poveri disgraziati che cercano una vita migliore. **• a pagina 31**

La storia

Paesi fratelli in lite da duemila anni

di **Corrado Augias**

Si può aprire ricordando il solenne motto che suggella, dal 1956, il gemellaggio esclusivo tra Roma e Parigi: «Seule Paris est digne de Roma; seule Rome est digne de Paris». **• a pagina 5**

Altan

STO QUÀ A RISOLVERE IL PROBLEMA DEI CRISTALLI.



L'analisi

L'accoglienza non fa male

di **Tahar Ben Jelloun**

In Francia, la crisi italo-francese è legata alla politica interna. Sia il presidente Macron che il ministro dell'Interno si sono impegnati ad accusare l'Italia per "omissione di soccorso a persone in pericolo". Per una volta, la fraternità francese ha giocato a favore dei migranti in difficoltà. **• a pagina 30**

IL NUOVO LIBRO DI

BRUNO VESPA

LA GRANDE TEMPESTA
MUSSOLINI La guerra civile
PUTIN Il ricatto nucleare
La Nazione di **GIORGIA MELONI**

Rai Libri **MONDADORI**

Editoriale

Chiamata ai filosofi, con Erasmo

IL LAMENTO DELLA PACE

PAOLO SANTORI

Oltre cinquecento anni fa un uomo diede voce alla Pace. Era Erasmo da Rotterdam, filosofo, umanista, cittadino dell'Europa e del mondo intero. Nel 1517 scriveva la *Querela Pacis*, il lamento della Pace, dove è la Pace, in prima persona, a rivolgersi al lettore («se io sono quella Pace...»). A tutti noi, oggi, Erasmo lascia una lezione che va oltre il contenuto specifico del testo: la Pace ha sempre bisogno di chi le dia voce. Per noi è difficile immaginare il peso sulle spalle, pur intellettualmente molto larghe, di Erasmo nel dare voce alla Pace, una responsabilità enorme, ma possiamo capire l'urgenza derivante da un mondo devastato da discordie e guerre (quel "lamento" anticipava profeticamente le guerre di religione che avrebbero sconvolto l'Europa nei secoli a venire). È la stessa urgenza che abbiamo oggi in Europa (perché dal mondo, ahimoi, questa urgenza non è mai scomparsa).

In tanti oggi parlano di Pace, ma nessuno riesce a darle voce. La politica e il dibattito pubblico sono divisi sul tipo di pace possibile: alcuni parlano di pace come fatica senza esitazioni, altri di pace giusta. Si scende in piazza di conseguenza. E alla grande manifestazione di Roma se ne contrappone un'altra a Milano per legittimare la pace quasi come un Giano bifronte. Persino papa Francesco, di fatto l'unico leader mondiale che oggi osa parlare per la Pace, stenta da solo a darle appieno voce. Erasmo ci insegna che dare voce alla Pace è compito della filosofia. Già, nonostante qualche pur ragguardevole eccezione, bisogna chiedersi dove sono finite le filosofie e i filosofi? Perché chi oggi studia e insegna filosofia non dedica le migliori energie a fornire categorie nuove e migliori per pensare la Pace? C'è un tema filosofico più importante? C'è mai stato?

Norberto Bobbio, il grande pensatore venuto a mancare nel 2004, si era occupato a lungo di Pace - nel 2022 alcune sue riflessioni sono state ripubblicate con la prefazione di papa Francesco. Per Bobbio la pace può essere pensata soltanto a partire dal suo opposto, la guerra. Se si vuol dare voce alla Pace, in fondo, le armi devono tacere. È una tesi condivisibile, ma davvero pensiamo che la Pace non possa avere una propria voce? Fuor di metafora, siamo in grado di offrire una definizione, un modello, un'esperienza che rappresenti ciò che intendiamo per Pace? La via per delegittimare ogni guerra possibile nel presente e nel futuro è quella di far sì che la Pace abbia la sua propria voce. La filosofia dovrebbe occuparsi di questo oggi, alla guerra e alla diplomazia ci stanno già pensando altri. Sarebbe importante avere una risposta, essere in grado di dar voce alla Pace, separare la sua voce dal rumore della guerra, ma è difficile avere le "spalle intellettuali" di Erasmo. Ecco, allora, un appello alle grandi pensatrici e ai grandi pensatori di oggi, fatevi sentire! Se lo state già facendo, fatelo più forte. Non conta il volume della voce in tv, né il numero dei follower sui social networks, tantomeno la grandezza del titolo e del nome su un grande giornale: sono la profondità e il rigore intellettuale che daranno misura della voce spesa. Ma la Pace, anche in filosofia, non è solo una cosa da grandi. Nel piccolo si può fare molto. All'Università di Tilburg, a chi scrive insegna è stato affidato il corso di Filosofia Politica. È il primo corso che i ragazzi della triennale e della magistrale seguono nel loro percorso di studi. Accanto ai temi classici come sovranità, forme di governo, giustizia, legittimità, contratti sociali e stati di natura, quest'anno è stato aggiunto il tema "pace". Nei giorni scorsi è stato letto e commentato Erasmo, e poi Christine de Pizan e, quindi, Montesquieu. Ci si è domandati se la Pace sia un bene in sé o per le sue conseguenze, se c'è somiglianza tra la Pace interiore di una persona e quella di un popolo, se i commerci (e che tipo di commerci) favoriscano o ostacolino la Pace.

continua a pagina 2

UCRAINA Zelensky festeggia: la città è tornata nostra. La guerra però continua: uccisi dai bombardamenti 7 civili a Mykolaiv



I primi soldati ucraini nella città di Kherson / Ansa

Kherson libera Ma rimane sotto minaccia

LUCA GERONICO

Nella notte le prime bandiere nei sobborghi con balli di festa attorno a improvvisati falò. Poi, dopo che Mosca annuncia di aver «completato» il ritiro dei suoi soldati da Kherson, la bandiera gialla e blu dell'Ucraina è tornata da ieri a sventolare nella centralissima Piazza libertà. «Gloria all'Ucraina» è il grido della piccola folla raccolta attorno al monumento su cui la bandiera viene di nuovo issata. Compare anche quella blu con le 12 stelle dell'Ue. Poi, a sera, è il presidente Volodymyr Zelensky a esultare: «Kherson è nostra». Una avanzata per forza fatta con cautela, mentre restano i timori della vigilia di rappresaglie e mine, mentre si diffonde la voce di alcuni soldati russi rimasti in città ma nascosti in abiti civili.

Gambassi e Palmas a pagina 6

IL FATTO Bruxelles convoca un incontro. Mattarella richiama ancora l'Europa alla solidarietà. Gozi: un errore la lite

Vertice riparatore

Meloni: «Sui migranti reazione ingiustificata dei francesi». Ue e Berlino mediano «Il 110% è un "superbuco" da 38 miliardi». Conte: rotto il patto con le famiglie

LA COP27 AL CAIRO

Biden si scusa e (ri)promette impegno per il clima Ma i giovani lo fischiano

Il leader Usa è rimasto in Egitto poco più di tre ore. Un tempo sufficiente per incontrare il presidente al-Sisi e «toccare la questione dei diritti umani». Il centro del viaggio è stato, però, l'intervento al vertice Onu in cui ha voluto lanciare un messaggio indiretto ai repubblicani che hanno ottenuto il controllo della Camera: «Impegno incrollabile per dimezzare le emissioni entro il 2030». E annuncia la stretta sul metano. All'Africa, però, vanno solo 150 milioni per la resilienza. E nessuna apertura alle richieste dei Paesi poveri

Capuzzi e Ghirardelli
nel primopiano a pagina 7



La premier Meloni in conferenza stampa / Ansa

A Tolone sbarcano i migranti salvati da Ocean Viking. Ma, dopo lo scontro sulla loro accoglienza, resta freddo il clima politico e diplomatico fra Roma e Parigi. Alla premier Meloni, dispiaciuta per l'aggressività francese, replica la ministra Boone, sostenendo che «si è rotta la fiducia» fra i due governi. Ma l'appello francese a stoppare i ricollocamenti non trova alleanza e l'Ue è pronta a discutere della questione lunedì e poi in un vertice ad hoc. Mentre si alza la tensione sul Superbonus, con lo scontro con M5s, ma anche con Fi pronta a modifiche in Parlamento. L'esecutivo, però, difende la scelta ed è pronta a cambiare le regole anche sul grande nodo della cessione dei crediti.

Primopiano alle pagine 4-5 e 8-9

I nostri temi

FINE VITA

Una visione laica per l'umanità della cura

MAURIZIO ASSALTO

Una società che si fa carico delle persone in stato vegetativo, non come questione di fede, ma atto di civiltà.

A pagina 3

RITMICA

Non si può dire «maialino» a una bella fanciulla

FERDINANDO CAMON

Si sta costruendo un nuovo significato per una parola del nostro vocabolario, "maialino", ed è un significato...

A pagina 3

I LABORATORI A TORINO

Vaccino anticancro La ricerca italiana

Salinaro nel primopiano a pagina 10



CATTOLICI E ORTODOSSI

Bartolomeo I: nel 2025 Pasqua lo stesso giorno

Falasca a pagina 16

FEDERCASSE

Gatti: ora la Ue cambia le regole sulle Bcc

Carucci a pagina 18

Comparsa

Alessandro Zaccuri

Il vecchio bambino

Per una decina di anni, il fumettista Stan Lee si è divertito ad apparire nei film ispirati alle imprese dei suoi supereroi. Una consuetudine iniziata nel 2008, con la prima trasposizione cinematografica delle avventure di Iron Man, e proseguita fino al 2018, quando Lee è morto all'età di 95 anni. Si tratti della rivisitazione pop delle saghe norrene o delle esuberanze adolescenziali di Spider-Man, Lee non perde occasione per fare irruzione. Più ancora degli occhiali da sole e dei baffi immacolati, a renderlo inconfondibile è il sorriso da bambino impenitente. Si direbbe quasi che la figura sapienziale del

puer senex (fanciullo con saggezza di vecchio, vecchio con innocenza di fanciullo) si sia manifestata nella nuovissima Hollywood degli effetti speciali e delle scorribande lungo il multiverso. Anche quando c'è da fare un cameo Lee ha uno stile tutto suo, che coinvolge ulteriormente lo spettatore e ne esige la complicità. In più di un'occasione, infatti, capita che il fumettista sia scambiato per qualcun altro. Per il giornalista televisivo Larry King, per esempio, o per qualche altra celebrità dello star system statunitense. Ogni volta Lee lascia fare, senza dare segni di preoccupazione per il momentaneo calo di celebrità. Del resto, che gioco sarebbe se ci si prendesse troppo sul serio?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

ARTE E FEDE

Le miniature dantesche di Esposito: se piccolo vuol dire aprire il cuore in Dio

Ossola a pagina 19

MUSICA

Anticipazione: "Quaderni" e "Testamento" di Ludwig van Beethoven

Capelletto a pagina 21

CALCIO

La Serie A scopre la carica dei talenti millennials e Mancini li convoca

Scacchi a pagina 22

Novità in libreria



CAROLINA DE STEFANO

Storia del potere in Russia

Dagli zar a Putin

pp. 224, € 16

www.morcelliana.net



Ruberti, quello del video "Io ti ammazzo", è di nuovo in pista nel Pd romano. Sara Battisti, la compagna, si candida per le Regionali. La Suburra dem è dura a morire



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Sabato 12 novembre 2022 - Anno 14 - n° 312
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 - con il mensile FQ MillenniumM
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRA Ucraini a Kherson, russi in trincea
Generali Usa e Putin: "Trattare". Biden tace

Le truppe entrano nella città meridionale e festeggiano, ma Mosca non smobilita. Per Mark Milley, capo di Stato Maggiore delle Forze Armate statunitensi, gli ucraini hanno ottenuto il massimo ed è ora di negoziare

CIANCIO E IACCARINO A PAG. 16 - 17



PARLA GIORGIO MULÈ (FI)
"Migranti e 110: Giorgia ascolti FI, o è scontro"



SALVINI A PAG. 2 - 3

CONDANNA CONTABILE
D'Amato vuole il Lazio, ma deve ridare 270mil€



BISBIGLIA A PAG. 6 - 7

Attacchiamo l'Albania

» Marco Travaglio

La drôle de guerre Italia-Francia ricorda la finta guerra Usa-Albania del film satirico *Sesso e potere*, dove un presidente americano in crisi di consensi per uno scandalo sessuale s'inventa un conflitto con Tirana e fa inscenare battaglie in uno studio cinematografico. Solo che lì l'Albania non ne sa nulla, mentre sia Macron sia Meloni cercano lo scontro per bieca bottega. Macron è in crisi nei sondaggi e vuole accreditarsi come capo della resistenza contro le destre "sovrane" (mai quanto lui, peraltro). E Meloni cerca armi di distrazione di massa (rave, migranti, Europa nemica) per nascondere l'incredibile serie di false partenze del suo mediocre governo, l'impossibilità di fronteggiare il caro-bollette rispettando l'Agenda Draghi, le porcherie contro i cittadini più bisognosi che in gran parte l'avevano votata sperando in una svolta. Ieri infatti, mentre tutti partecipavano come tifosi al derby franco-italiano, Meloni annunciava due misure pro ricchi spacciate per pro poveri: tetto al cash a 5 mila euro e Super-ecobonus smantellato. Quanti poveri girano con 5 mila euro in tasca, magari arrotolati con l'elastico? Professionisti del nero, usurai, mafiosi del pizzo, spacciatori, ladri, rapinatori, borseggiatori, truffatori, evasori, corrotti e corruttori. Poveri? No, criminali col bottino da riciclare.

E come può l'ecobonus favorire i ricchi? Un ricco ha i mezzi per ristrutturarsi la villa, il povero può farlo nel suo alloggio solo con l'aiuto dello Stato. Ed è un bene per lo Stato, cioè della collettività, che le case siano più belle, moderne, ecocompatibili (e valgano di più), disperdano meno energia e anidride carbonica e paghino bollette più basse, facendo pure lavorare più gente e aiutando l'edilizia in crisi. Ora migliaia di famiglie - più o meno abbienti - hanno i muri in macerie e i teloni alle finestre perché si erano fidati dello Stato e avevano iniziato i lavori. Poi, rovesciato il Conte-2, lo Stato ha tradito la fiducia e violato i patti. Draghi ha cambiato le regole 11 volte in 18 mesi. Ora la Meloni fa 12. E gabella quel proficuo e geniale investimento per un "buco di 38 miliardi". Una fesseria già smentita da Nomisma: solo nel primo anno, oltre a cambiare volto alle città, il Superbonus ha prodotto un valore economico di 124,8 miliardi (il 7% di Pil, che nel 2021 è salito del 6,6% in gran parte per questo), creato 634 mila nuovi occupati, ridotto le bollette (-500 euro annui a chi l'ha usato), abbattuto di 979 mila tonnellate le emissioni di CO2 e aumentato il gettito fiscale di 7,7 miliardi. Altro che buco. I buchi sono quelli dei condoni agli evasori e al cash, delle mazzette e delle mafie: le specialità della casa. Per coprirli tutti, la guerra con la Francia non basta. Ma si può sempre provare con l'Albania.

IDEONA IL 110% FUNZIONA TROPPO: IL GOVERNO LO UCCIDE PER I MENO ABBIENTI

Superbonus: Meloni punisce poveri e aziende

PENALIZZATI I CONDOMINI
LE BUGIE SUL "BUCO" SMENTITE
DAI DATI SU PIL, COSTI E LAVORO

DE RUBERTIS E DI FOGGIA A PAG. 2 - 3

MELONI E MACRON A BALI: CHIARIMENTO IMPROBABILE
Italia-Francia, guerra di parole e vertice in forse
Il governo pensa di sequestrare le navi alle Ong

CANNAVÒ, MARRA E SALVINI A PAG. 4 - 5

LE NOSTRE FIRME

- **Orsini** Francia-Italia, ben venga il conflitto a pag. 11 • **Lerner** Meloni non può fare la vittima a pag. 4
- **Gratteri-Nicaso** Armi e cyber: le mafie di guerra a pag. 18 • **Vitali** Lo scherzetto al rum a pag. 24

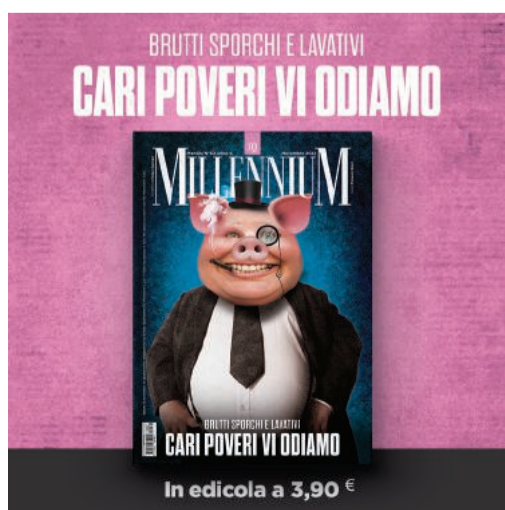
» INTERVISTA A QUAMMEN

"Il Covid è come la morte e le tasse Resterà con noi"

» Maddalena Oliva

È anche lui, come tutti, grato a Zoom. Il suo ultimo libro, *Senza respiro*, è nato così, sulla piattaforma social, durante le prime fasi della pandemia.

A PAG. 8 - 9



AULA BUNKER A PALERMO

Ci sono i collusi: Morvillo diserta

A PAG. 12

L'INTROVABILE KAFKA

"Ero una scimmia, poi l'alcol e la pipa mi han fatto uomo"

FRANZ KAFKA A PAG. 19

La cattiveria

Crisi Italia-Francia: per la risposta ufficiale a Giorgia Meloni, Emmanuel Macron convoca Zinedine Zidane

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

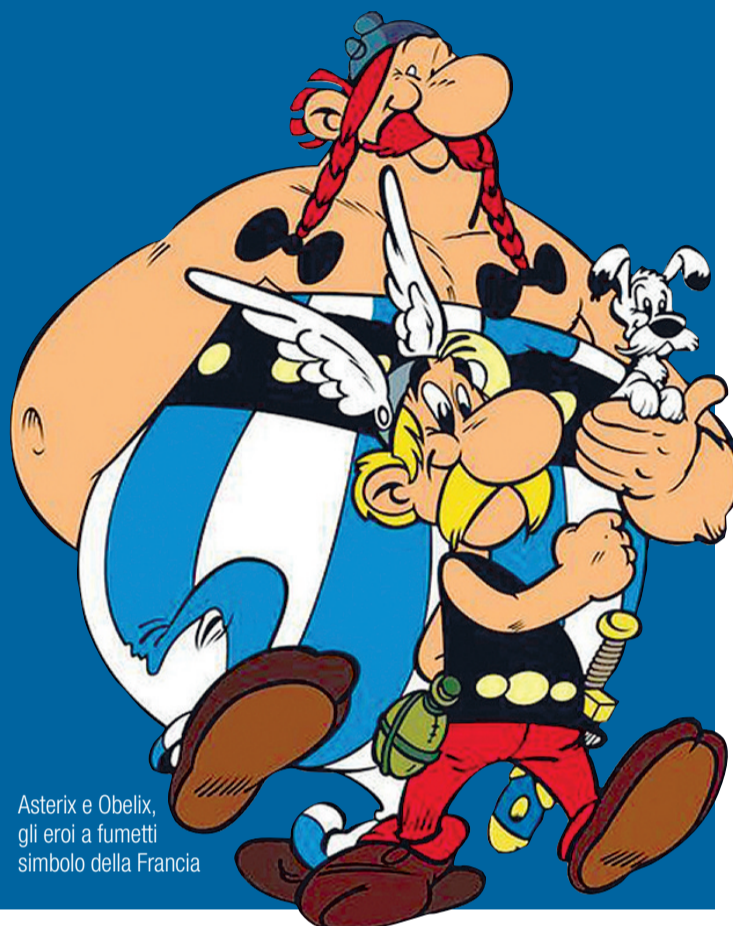
L'Oresteia glitter, Diabolik parte II e il caso Auster

DA PAG. 20 A 23



Sono pazzi questi francesi I barbari sono (ancora) loro Ecco le prove

Italiani disumani? I gendarmi di Macron, tra sparatorie e pestaggi, hanno combinato di tutto per respingere gli immigrati



Asterix e Obelix, gli eroi a fumetti simbolo della Francia

Vive l'Italie

ALESSANDRO SALLUSTI

«L'Italia è un paese di barbari guidato da fascisti» ha detto ieri Jean Luc Melenchon, leader della sinistra francese. La risposta, per ristabilire la verità almeno in punta di storia, sta in un nome: Giulio Cesare, il romano che aprì le porte della civiltà italica alle popolazioni barbare che abitavano la Gallia, oggi Francia, cosa che si impara fin da bambini più che sui libri di storia grazie al famoso fumetto che simpaticamente narra la resistenza alle legioni romane dei barbari Asterix e Obelix.

Per documentare che sia Melenchon e non noi ad avere dna barbaro non è però necessario scomodare la storia né Asterix, basta leggere la cronaca di ciò che accade ogni giorno alle frontiere francesi. «L'Italia è stata molto disumana rispetto all'emergenza migranti, persone non pericolose» ha detto sempre ieri il ministro degli Interni Gerald Darmanin, ma mentre parlava ordinava l'invio di ulteriori cinquecento poliziotti al confine di Ventimiglia «per controllare meglio le nostre frontiere». Ma come, prima dici che gli immigrati «non sono pericolosi» poi sigilli il confine per impedire che uno solo di loro entri se non autorizzato. Probabilmente il ministro intende-

va che per la Francia non c'è pericolo se i clandestini entrano in Italia e lì se ne stanno, e questo mi pare ovvio. Fino a qui parliamo però di furbizie politiche, spesso anche di maneggiate tirate a persone inermi (per la verità di recente c'è scappato pure il morto) ma la vera barbarie francese è stata destabilizzare la Libia aprendo, con Nicolas Sarkozy al potere, la caccia grossa contro Gheddafi, per l'appunto barbaramente trucidato per strada su ordine francese. Una operazione scellerata che l'Italia ha, purtroppo vanamente, cercato di evitare ben sapendo a cosa si sarebbe andati incontro.

E infine, ma non per ordine di importanza, sarebbe interessante fare luce su chi finanzia e protegge le milizie libiche che campano sul traffico di esseri umani. Perché se si accertasse, come molti indizi lasciano intendere, che dietro a questi signori del male ci sono proprio i francesi (guarda caso risparmiati fino a ieri pure dai flussi gestiti dalle Ong) bè allora troverebbe una spiegazione logica la reazione isterica di Macron al giro di vite che il nuovo governo italiano intende giustamente dare a tutta la faccenda. Vive la France ma anche Vive l'Italie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accusati di falso

Sotto inchiesta i pm del caso David Rossi

DAVIDE VECCHI

Aldo Natalini, Salvatore Nastasi e Nicola Marini sono i tre magistrati indagati dalla procura di Genova per aver commesso "falsità ideologica e omissioni sul sopralluogo" nell'ufficio di David Rossi, il manager di Monte dei Paschi di Siena trovato morto la sera del 6 marzo 2013.

Sono accusati di aver fatto male il loro lavoro. Anzi, di averlo svolto parecchio male. Considerato che è contestato loro il "falso aggravato". (...)

segue → a pagina 13

Non vogliamo scrivere «noi l'avevamo detto», ma l'8 giugno noi l'avevamo detto: «La Scala aveva programmato il mattone russo prima ancora della guerra», questo prima che il console ucraino si svegliasse (l'altro ieri) per scoprire che il Teatro aprirà con Boris Godunov di Modest Musorgskij, la cosa più russa del globo terracqueo: «Più russo c'è solo cadere da un ponte di San Pietroburgo fradici di vodka», parole nostre. Servita anche il soprano Anna Netrebko: «Putiniana di ferro a cui è bastato un post su Face-

L'escalation non c'è, la ritirata russa sì

Gli ucraini riprendono Kherson Sconfessati i finti pacifisti

DANIELE DELL'ORCO

L'esercito ucraino è entrato nella città di Kherson. I militari di Kiev sono stati accolti ieri dalle persone rimaste in città dopo l'evacuazione di mas-

sa organizzata dai russi e le piazze si sono riempite di bandiere ucraine per il ritorno nel capoluogo della regione sulla foce del Dnepr, che la Russia controllava (...)

segue → a pagina 16

Il congresso dem e le manovre della vecchia guardia

Le mummie Pd non mollano: la Schlein candidata per Letta e C.

PIETRO SENALDI

A Bologna c'è un manichino a testa in giù, ed è quello di Giorgia Meloni, appeso fuori da un supermercato del centro dai collettivi di sinistra. (...)

segue → a pagina 11



Elly Schlein

L'appunto di FILIPPO FACCI

Boris Putinov

book per sistemare tutto». Ora il console pretende una sostituzione dell'opera, come se fosse la bobina di un film: una follia, anche perché il console ignora che Musorgskij porta acqua alla sua causa come neanche la Neva a San Pietroburgo. Il compositore, infatti, era sostanzialmente un idiota, o meglio «quasi un idiota» come precisò uno dei cinque suoi celebri colleghi

che presero la partitura del Boris Godunov e cambiarono 3580 battute su 4225: «Parodia ordinaria e dilettevole», la definì Ciaikovskij, che peraltro si ispirò moltissimo alla musica popolare ucraina. È come se Putin, nelle battaglie impegnative, avesse fatto combattere non i suoi soldati, ma dei professionisti chiamati, chissà, Brigata Wagner. Nel 1881 comunque il quarantenne Musorgskij morì in ospedale dopo essersi scolato due bottiglie di cognac: completamente solo. Finirà così. L'opera, intanto.

Rilasciata dagli iraniani Bentornata Alessia Il prossimo viaggio fallo in Occidente...

VITTORIO FELTRI

Alessia Piperno, in seguito ad un'intensa attività diplomatica condotta dal governo Meloni, è tornata a casa dopo ben quarantacinque lunghi giorni di detenzione trascorsi in una piccola cella con altre sei persone in uno spaventoso carcere iraniano. Il volo con a bordo la ragazza romana è atterrato giovedì pomeriggio sulla pista dell'aeroporto militare di Ciampino. Ad attendere e accogliere la cittadina italiana è stata la premier in persona. (...)



Alessia Piperno

segue → a pagina 15

ALLARME FASCISMO

Canta in bagno "Faccetta nera" Scandalo al Gf

F. BIASIN → a pag. 29

ALLARME MONARCHIA

Squadra venduta all'erede Savoia Partigiani furiosi

A. BUSACCA → a pag. 14

L'arma sporca del pacifismo



INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

BUONA TV A TUTTI

Il segreto dei trionfi di Striscia



M. COSTANZO → a pagina 29



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 12 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 312 - € 1,20
San Renato

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA SBARCHI

Accoglienza alla francese

Macron frigna per 230 migranti
Ma più dei due terzi verranno
smistati subito in undici Paesi

Parigi blindata la frontiera
controlla i passaporti
e annuncia sanzioni all'Italia

Meloni: «Reazione assurda»
Mattarella: si vince solo
con la solidarietà della Ue

CASO DAVID ROSSI

Ora il Csm sospenderà i pm indagati

DI DAVIDE VECCHI

Aldo Natalini, Salvatore Nastasi e Nicola Marini sono i tre magistrati indagati dalla procura di Genova per aver commesso "falsità ideologica e omissioni sul sopralluogo" nell'ufficio di David Rossi, il manager di Monte dei Paschi di Siena trovato morto la sera del 6 marzo 2013.

Sono accusati di aver fatto male il loro lavoro. Anzi, di averlo svolto parecchio male. Considerato che è contestato loro il "falso aggravato". Bene, si dirà, finalmente qualcuno decide di far luce sul caso più controverso dell'ultimo decennio. Male, invece. Malissimo. Perché è l'ennesima conferma delle tragiche condizioni in cui versa la giustizia italiana. Per numerosi motivi. Mi limito a indicarne tre. Il primo: i rilievi contestati ora ai tre pm erano già noti sin dal luglio 2013, quindi si poteva intervenire subito. Il secondo: la Procura di Genova che oggi li indaga è la stessa Procura che aveva già aperto nel 2019 un fascicolo sui tre, archiviandolo. Il terzo: il Consiglio Superiore della Magistratura, che sin dal 2015 è stato interpellato per valutare l'operato dei tre, è rimasto inerme. (...)

Segue a pagina 9

Il Tempo di Oshø

Totti e Ilary all'esordio in tribunale Il giudice prova a fare da paciere



"Ho voglia di vedere i Rolex... Mi mancano"



"Prossima settimana... Sto week end ro che stanno dai miei"

Parboni a pagina 19

Martedì la decisione, dem divisi pure sui gazebo. Calenda: non parteciperò Sul Lazio primarie Pd più lontane

Vogliono il centro città «aperto»

Appello dei commercianti «Feste natalizie senza Ztl»

Verucci a pagina 16

... Scelto il candidato, ora tocca definire il percorso. Alessio D'Amato correrà alla presidenza della Regione Lazio, sostenuto da Pd e Terzo Polo, ma prima i Dem devono sciogliere il nodo primarie. I democratici del Lazio vorrebbero celebrarle, ma Carlo Calenda ha già fatto sapere che Azione e Italia viva non vi prenderanno parte.

Di Mario a pagina 7

... La tensione con la Francia non sembra calare: anzi, i transalpini sul fronte migranti insistono pure. Macron frigna per i 230 immigrati arrivati a Tolone dei quali due terzi verranno smistati rapidamente in altri undici Paesi della Ue. Inoltre Parigi blindata la frontiera di Ventimiglia, controlla i passaporti e addirittura annuncia sanzioni contro l'Italia. Di sgomento la reazione del premier Meloni che reputa la replica francese «assurda». Duro anche il presidente della repubblica Mattarella: «Si vince solo con la solidarietà dell'Europa».

Martini alle pagine 2 e 3

Governo al lavoro

Il Superbonus si è ristretto 110% solo entro il 25 novembre

Alcamo a pagina 5

Guerra in Ucraina

Kiev riconquista Kherson Mosca: «È territorio russo»

Bruni a pagina 12

Malagò al forum de Il Tempo «Utilizziamo il Pnrr per cambiare lo sport a Roma»



Benedetto e Caleri alle pagine 10 e 11

COMMENTI

- **GIORDANO**
Il capo del governo rinunci all'assillo del tradimento
- **MAZZONI**
L'unica inumana sul fronte migranti è proprio la Francia
- **BAILOR**
Esordio di Giorgia al G20 con Biden

a pagina 13

FARMACIE dei SANTI

COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA

SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30 ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

CI TROVI ANCHE ON-LINE! ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA, AL RESTO CI PENSIAMO NOI! www.farmaciedeisanti.com

FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA, 255 - ROMA TEL.: 06 8601720 H24	FARMACIA SAN GABRIELE VIA NOMENTANA, 564 - ROMA TEL.: 06 86897306 H24
FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AQUILA, 13 - ROMA TEL.: 06 70300477 7:00-22:00	FARMACIA SANT'ANDREA LARGO VALTOURNACHE, 12 - ROMA TEL.: 06 68582481 7:00-22:00
FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JUNIO, 351/353 - ROMA TEL.: 06 87188621 7:00-22:00	

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



«Striscia la notizia», il programma quotidiano, in onda dopo il Tg5 delle 20.00 su Canale5, comincia 35 anni di attività o sta ancora vivendo i 34 anni. Complimenti, comunque, ad Antonio Ricci, autore storico di questa trasmissione, sia che si festeggino i 34 anni o che si dia il via al trentacinquesimo. Il programma dura circa un'ora e non è facile da mettere in piedi. Però, sicuramente, i risultati ci sono. Attualmente conducono Sergio Friscia e Roberto Lipari, ma, in realtà, dai tempi di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, se contano i conduttori, è altrettanto importante il lavoro svolto dietro le quinte. (...)

Segue a pagina 21

LA NAZIONE

SABATO 12 novembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

[Versilia, venne fatta partorire d'urgenza](#)

E' morta la mamma ferita nel crollo dopo l'esplosione

Navari a pagina 14



[Il giallo di Siena](#)

Tre pm indagati David Rossi, caso senza fine

Valdesi a pagina 15

V
VALLEVERDE

Cambia il Superbonus, lite sui tempi

Meloni e Giorgetti: costava troppo e favoriva i ricchi. Forza Italia chiede un rinvio. **La guida** Cosa cambia e chi rischia di perderlo. **Caso migranti**, l'Europa non sospende i ricollocamenti ma si schiera con Parigi. **Intervista a Minniti** «Serve un piano Ue per l'Africa» **Servizi alle p. 2, 3, 6 e 7**

[Gli incentivi e le regole](#)

L'incertezza che ci penalizza

Paolo Giacomini

L' incertezza del diritto, il barocco normativo e la burocrazia sono cause della diffidenza a investire in Italia. Vale anche nel balletto del Superbonus.

A pagina 3

[I rapporti internazionali](#)

Quanto ci costa rompere con Parigi

Sofia Ventura

F di non votò la ratifica del Trattato del Quirinale nel 2021. Eppure dal primo incontro Meloni-Macron era emersa la volontà di collaborare senza pregiudizi.

A pagina 6

L'ULTIMO CASO A BOLOGNA, IL 'BRODO DI COLTURA' DELL'ESTREMISMO



Il fantoccio di Giorgia Meloni appeso a testa in giù dai collettivi sulla torre Garisenda a Bologna

Meloni, i collettivi e quel clima d'odio

Il fantoccio di Giorgia Meloni appeso a testa in giù a Bologna è solo l'ultimo caso di un clima di intolleranza nei confronti del nuovo governo di destra. Le ra-

dici della violenza e le connivenze passate e presenti di certe frange della sinistra. Lo storico Pombeni: «Una città come Bologna è recettiva a

questa sorta di commedia anti-fascista. Ma così si rischia uno scontro tra estremismi».

Baroncini, Carbutti e Orlandi alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

[Iv scippa un sindaco al Pd](#)

Polveriera Toscana Centrosinistra alla resa dei conti

Caroppo a pagina 13

[Firenze](#)

Violenta la ex dopo il chiarimento Arrestato 25enne

Spano in Cronaca

[Firenze](#)

Prove di dialogo sulla nuova pista di Peretola

Fichera in Cronaca



[Truppe russe allo sbando, record di morti](#)

L'Ucraina riconquista Kherson Zelensky esulta: giornata storica

Servizio e **Boni** alle pagine 8 e 9



[Primo round in tribunale](#)

Totti-Blasi faccia a faccia

Ponchia a pagina 17

STIHL

AL TUO FIANCO IN GIARDINO



Oggi su Alias

FÉLIX GUATTARI Un convegno a Parigi ha ricordato l'opera rivoluzionaria dello psicanalista e filosofo a trent'anni dalla scomparsa



Domani Alias D

FREUD «L'uomo Mosè», ritrovato nel 1979 il romanzo «storico», tappa del confronto che ossessionò fino alla morte il fondatore della psicoanalisi



Culture

LEE MILLER La fotografa e artista surrealista e le sue mille vite, narrate in una mostra e in un libro
Arianna Di Genova pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 12 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 271

www.ilmanifesto.it

euro 2,50



ULTIMATO IL RITIRO RUSSO SULLA RIVA ORIENTALE DEL DNIPRO

Zelensky si riprende Kherson

■ «Una giornata storica, Kherson è nostra». Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky celebra l'ingresso delle truppe di Kiev nella città abbandonata dall'esercito russo, che ha ripositionato 30mila uomini sulla riva sinistra del Dnipro dopo aver fatto saltare i ponti della regione. La festa gialloblù esplose nelle strade, sui me-

dia, in parlamento: «Non possiamo ancora dire che l'Ucraina ha vinto la guerra, ma possiamo dire che l'ha persa la Russia», dicono alla Rada.

«Con la liberazione dell'unica città-capoluogo occupata dai russi la pace è più vicina» è commenta il commissario europeo all'economia Paolo Gentiloni, che sembra sposare la te-

si - espressa il giorno prima anche dai vertici militari statunitensi - che con la nuova situazione militare e l'inverno alle porte sarà forse più semplice arrivare a un tavolo negoziale. Ma nulla si può dare per scontato nel conflitto che si trascina in Ucraina da quasi nove mesi.

Ieri i raid russi hanno provocato ancora sei vittime a Myko-

laiv, città che secondo gli analisti dopo la presa di Kherson non sarebbe stata più minacciata direttamente. Sul ritiro no comment del portavoce di Putin, che però ribadisce come il Cremlino continui a considerare «tutta la regione di Kherson come parte integrante della Federazione russa.

ESTER NEMO A PAGINA 9

all'interno

Stati Uniti

Città e campagne, una guerra civile a bassa intensità

Percentuali bulgare per i democratici nelle grandi città e sulle coste, e per i repubblicani negli sterminati territori centrali. È l'autosegregazione politica degli Stati Uniti.

FABRIZIO TONELLO
PAGINA 8

Cop27

I fossili bruciano il clima, gli impegni sono carta carbone

Le emissioni globali nel 2022 rimangono da record: al 50% il riscaldamento globale di 1,5°C sarà superato in 9 anni. A Sharm el-Sheikh Biden incontra Al-Sisi, tra le proteste

TARABINI, ZINCONE
PAGINA 7

L'arrivo della Ocean Viking a Tolone foto di Daniel Cole/Ap



Derive e approdo

Undici Paesi Ue accoglieranno i migranti della Ocean Viking sbarcati ieri a Tolone, ma tra Italia e Francia la tensione resta alta. L'Eliseo smentisce un possibile incontro Macron-Meloni al G20. Sos Méditerranée: mai più lunghe traversate. E sugli sbarchi i dati danno torto a Roma **pagine 2,3**

Energia nucleare

Il rilancio di tutte le menzogne

FEDERICO M. BUTERA

In campagna elettorale, e dopo, la nostra destra e il sedicente centro che in realtà guarda a destra sono stati presi da un raptus incontrollato, un amore irresistibile per il nucleare, sostenendo che: - è la sola soluzione a emissioni zero per compensare completamente la non programmabilità delle fonti rinnovabili.

— segue a pagina 11 —

Lele Corvi



CONGRESSO PD

Schlein: «Aderisco con le mie proposte»



■ Non è una candidatura, per ora, perché «non serve una frettolosa corsa per cambiare il gruppo dirigente». Ma Elly Schlein si iscrive alla costituente Pd e su Instagram presenta le sue proposte. Tra i punti fermi, salario minimo, no alle trivelle e difesa del reddito di cittadinanza. **CARUGATI A PAGINA 4**

Usa-Italia

Il vento americano che può scuotere i dem nostrani

GUIDO MOLTEDO

Il voto popolare nelle elezioni dell'8 novembre racconta una storia un po' diversa rispetto alla mancata «onda rossa». La «red wave» non c'è stata in termini di seggi al Congresso, ma, contando i voti ottenuti nelle elezioni per il rinnovo di tutta la camera dei rappresentanti, si osserva un bel distacco. — segue a pagina 4 —

all'interno

Conte-Bettini Va in scena la crisi di un matrimonio

A.CAR.

PAGINA 5

Suberbonus Giorgetti lo stronca, Fi frena

ANDREA COLOMBO

PAGINA 6

Economia Ora anche la Ue usa la parola «recessione»

ROBERTO CICCARELLI

PAGINA 6

I GIORNI DELL'IRAN

I rapper che sfidano il «regime di sciacalli»



■ Il rapper iraniano Saman Yasin è accusato di aver agito contro la sicurezza nazionale, e rischia di essere impiccato. Il 30 settembre era stato arrestato il suo «collega» Toomaj Salehi che cantava contro le autorità: «Gentaglia che opprime e arresta gente innocente». **SABAH I PAGINA 10**



ORDINARIA VIOLENZA Alcune immagini che testimoniano l'atteggiamento della polizia francese contro i migranti. Le foto ai lati sono state scattate a Calais, quella centrale alla periferia di Parigi

IPOCRISIA ALL'ELISEO

La sinistra tifa Francia (che maltratta i migranti)

Parigi accusa la Meloni, ma è stata condannata per respingimenti illegali e abusi a Calais e Ventimiglia. E il Pd santifica Macron

L'Europa si sveglia in ritardo: vertice d'urgenza

Il centrosinistra corre a solidarizzare con Emmanuel Macron sulla polemica per le navi Ong. E intanto la Commissione europea ha chiesto sul tema una riunione straordinaria a livello ministeriale.

servizi da pagina 2 a pagina 5

«DISUMANO» A CHI?

di Marco Zucchetti

Quindi il governo italiano è «disumano». Lo sostiene il ministro dell'Interno francese e la sinistra di casa nostra - con quella sua innata propensione al patriottismo che tanto le fa onore - concorda e rilancia: il governo è «inutilmente cattivo» e «crucele».

Benissimo, se ne discuterà al vertice Ue indetto ieri sul tema. Qui, da parte nostra, non si spenderà una riga per difendere l'esecutivo Meloni che, di fronte alla prima emergenza migratoria, si è mosso e ha comunicato con una certa rozza leggerezza e, con poca astuzia, si è messo in condizione di apparire come il lupo cattivo delle fiabe. Il fatto è che, però, se in questa storia c'è un lupo, vale la pena ricordare che non è solitario. E che il branco sta altrove.

Dal 2015, anno in cui sono stati introdotti controlli alle frontiere dopo il Bataclan, le autorità francesi respingono migliaia di migranti al confine con l'Italia: 37mila nel 2016, 54mila nel 2017, e così via fino ai 24mila del 2021. Per Medici senza frontiere si tratta di «pratiche illegali». Restando alla frontiera di Ventimiglia, dal 2015 i morti nel tentativo di sfuggire ai controlli della Gendarmerie sono stati 28. L'ultimo era un afgano di 19 anni, Ahmed Safi: è stato falciato sulla A10 dopo essersi lanciato su un camion. Destiny invece di anni ne aveva 31 nel 2018, quando ha cercato di sconfinare al Colle della Scala. Era incinta al settimo mese e aveva un linfoma. È stata riportata a Bardonecchia dagli agenti transalpini ed è morta due giorni dopo. Paolo Narcisi, presidente di Rainbow4Africa, era stato amarissimo: «I francesi hanno dimenticato l'umanità, i

corrieri trattano meglio i loro pacchi».

Stesso scenario, diversa fonte: il dossier «Se questa è Europa» di Oxfam, Asgi e Diaconia Valdese racconta il trattamento riservato ai minori che arrivano dall'Italia, con falsificazione delle generalità, taglio delle soles delle scarpe e abusi di ogni tipo prima di rispedirli oltreconfine. Nel 2018 fa notizia il caso di M., eritreo di 12 anni, respinto con un *refus d'entrée*. Secondo il tribunale di Nizza, un atto «illegittimo», che viola la Convenzione dei diritti dell'Infanzia e il regolamento di Dublino.

Spostiamoci a Calais, sulla Manica, dove tra il 2015 e il 2016 sorgeva la «giungla», un agglomerato di accampamenti per migliaia di migranti irregolari in fuga verso l'Inghilterra. I reparti CRS - la celere antisommossa - si sono resi responsabili di sequestri di tende, maneggiamenti, deportazioni, arresti, pestaggi, lanci di lacrimogeni nel tentativo di disperdere la folla di disperati. Human Rights Watch ha pubblicato la relazione «Come vivere all'inferno» sugli abusi perpetrati, con tanto di divieto di distribuzione di cibo; e la Corte dei diritti umani di Strasburgo ha condannato Parigi per il trattamento «disumano e degradante» subito da Jamil, abbandonato per sei mesi nella baraccopoli quando aveva 12 anni.

Per cui, senza stare a spiegare l'ovvietà, e cioè che, al di là dei buoni e cattivi, ogni autorità sa essere dura quando in gioco ci sono le sue leggi, i suoi confini e i suoi interessi, e senza indugiare sulla miserabile sinistra nostrana che saluta l'Eliseo pluri-condannato come l'ultimo baluardo di accoglienza solo perché mette in difficoltà la Meloni, la morale della favola è una sola: concretamente, «disumano» a chi?

IL RETROSCENA

Premier prudente tra «black-out» e affondi di Salvini

Adalberto Signore a pagina 2

«SCELTE CONDIVISE CON LA UE»

Assist del Colle: «Ora una politica comunitaria»

Massimiliano Scafi a pagina 3

«CREATO UN BUCO DA 38 MILIARDI»

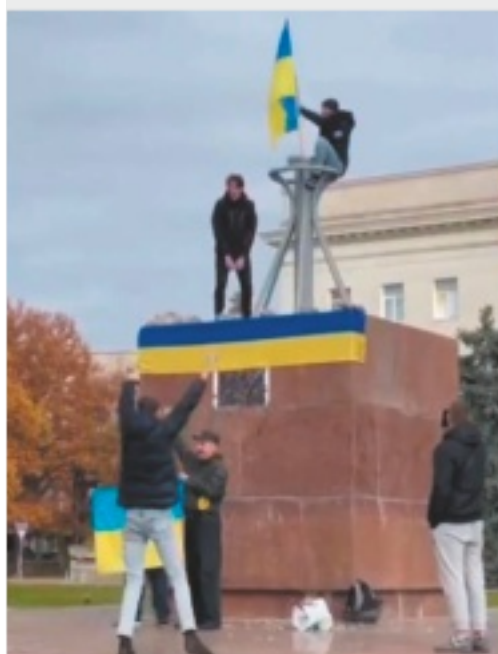
Superbonus, Fi studia la correzione

Il governo vuole portarlo al 90%. Ma gli azzurri chiedono la proroga

SVENTOLA LA BANDIERA

Kherson liberata «La città è ucraina»

Andrea Cuomo a pagina 12



GIOIA Le scene di esultanza a Kherson

Gian Maria de Francesco

«È bizzarro» il concetto di gratuità del Superbonus visto che «pesa circa 60 miliardi» sulle casse dello Stato, dice Giorgia Meloni, «con un buco

di 38 miliardi» rispetto alle stime iniziali. Non solo. «La copertura al 110% ha determinato «una distorsione dei costi sul mercato».

a pagina 7

IL CASO FINISCE ALLA CONSULTA

La rivolta delle toghe rosse per lo stop della «Salvaladri»

di Luca Fazzo

Salvate il «decreto salvaladri». A scendere in campo sono gli esponenti di punta di «Magistratura democratica».

a pagina 9

MPS SENZA PACE

David Rossi, 3 pm indagati

Stefano Zurlo a pagina 8

ASCOLTI A PICCO SULLA RAI

D'Amico, Fagnani e Ceran: le signore del flop televisivo

Laura Rio a pagina 27

ANTAGONISTI A BOLOGNA

Odio in piazza Giorgia appesa a testa in giù



di Marco Gervasoni

Ci sono tante ragioni per inorridire e, soprattutto, per non minimizzare l'esposizione, nel centro di Bologna, di un fantoccio raffigurante il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. La prima è, ovviamente, l'atto in sé, che sarebbe ributtante per la sua inumanità anche se fosse rivolto contro un cittadino qualunque.

con Malpica a pagina 6

Stupro al campus di Torino
minore incastrato dal Dna

IRENE FAMA, ASSIA NEUMANN DAYAN

Un paio di settimane fa una ragazza è stata violentata nella sua stanza all'interno di una residenza universitaria, a Torino. Qualcuno aveva bussato alla porta, lei aveva pensato che fosse uno studente, e invece era un uomo mai visto prima. - PAGINA 18

Tre generazioni di campioni
all'assalto del trono del tennis

GIULIA ZONCA - PAGINA 27

BRUSORIO, COTTO E SEMERARO - NELL'INSERTO



LA STAMPA

SABATO 12 NOVEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) | L'ANNO 156 | N. 312 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE R.D.L. 353/03 (CONV./N.L. 27/02/04) R. ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

GNN

LA DESTRA

MELONI VITTIMA
DELL'ANSIA
DIMOSTRATIVA

GIOVANNIORSINA

Ricostruire un rapporto civile fra opinione pubblica, vincoli internazionali e Unione europea è una delle più importanti se non - forse - la più importante fra le funzioni storiche del governo Meloni. Il deteriorarsi di quel rapporto, all'indomani della crisi del debito sovrano nel 2011, è stata una delle cause scatenanti dell'insurrezione populista che ha segnato il Paese nell'ultimo decennio. Cavalcando quell'insurrezione e le sue ragioni, oltreché approfittando di tanti, madornali errori altrui, Giorgia Meloni è riuscita a vincere le elezioni e arrivare al governo. Ma adesso non può che lavorare a ricomporre la frattura fra il suo stesso elettorato e le condizioni imposte dal contesto europeo e internazionale. Per la semplice ragione che quelle condizioni possono sì, entro una certa misura, essere negoziate, ma non possono essere rifiutate in blocco senza pregiudizio per gli interessi nazionali.

CONTINUA A PAGINA 27



LA BANDIERA UCRAINA TORNA A SVENTOLARE NELLA CITTÀ OCCUPATA DAI RUSSI. LA FESTA DEI RAGAZZI

Kherson liberata

GIUSEPPE AGLIASTRO



Se ora Putin si sente umiliato

ANNA ZAFESOVA

Un uomo è stato arrestato a Mosca per un manifesto con la scritta «Traditori, avete perso Kherson». - PAGINA 4

Le trappole lasciate dallo zar

MONICA PIROSINO

Poche ore prima dell'alba, gli abitanti di Kherson si sono riversati in strada dopo 8 mesi di occupazione. - PAGINA 3

TUTTI I LIBRI

ESISTE UN ITALIA
CHE SA SFIDARE
IL CONFORMISMO

MICHELE SERRA

La quantità, intanto. Tutto quello che si scrive per campare, un mestiere quotidiano che possiamo facilmente immaginare compresso nei tempi, ossessionato dai ritardi, timoroso di non avere badato abbastanza al buon livello della scrittura, perché in fondo all'articolo, per quanto trascurabile sia la testata, o secondario l'argomento, o modesto il compenso, c'è pur sempre la propria firma. Si è quello che si scrive - se davvero si scrive. Il primo invito al lettore è, dunque, mettere sempre in rapporto la mole titanica del lavoro giornalistico di Bianciardi con la sua qualità: costantemente alta, oserei dire incredibilmente alta in proporzione al numero degli articoli e alla varietà degli argomenti. Mettere in rapporto quantità e qualità, parlando di scrittura giornalistica, significa tenere bene a mente i modi di produzione.

NELL'INSERTO



LA SINISTRA

L'ECLISSI DEL PD
E L'AUTUNNO
DI ENRICO LETTA

FEDERICO GEREMICCA

Tutti li, più o meno fermi sulla sponda del fiume, quasi aspettassero di veder passare il loro stesso cadavere. L'ultima istantanea del gruppo dirigente del Pd consegna un'immagine sconcertante agli oltre cinque milioni di elettori che ancora il 25 settembre scorso avevano scelto di votare il partito guidato da Enrico Letta. Aspettavano una reazione.

- PAGINA 15



ALLO STUDIO MULTE E CONFISCHE DELLE NAVI ONG. CRISI CON LA FRANCIA, LA UE PROVA A MEDIARE

Migranti, tornano i decreti Salvini

IL RETROSCENA

Draghi: così distruggono
l'asse con l'amico Macron

ALESSANDRO BARBERA

Il bailamme fra Roma e Parigi ha un solo spettatore silenzioso: l'ex ministro del Consiglio, Mario Draghi. - PAGINA 12

GRIGNETTE OLIVO



Tra i respinti a Ventimiglia

NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 8

LA POLEMICA

La premier a testa in giù
una protesta indecente

MARIA ROSA TOMASELLO

È indecente la protesta quando prende la forma di un manichino di Giorgia Meloni appesa a testa in giù. - PAGINA 27

IL CASO

Il clochard innaffiato
e la morte della pietà

VIOLA ARDONE

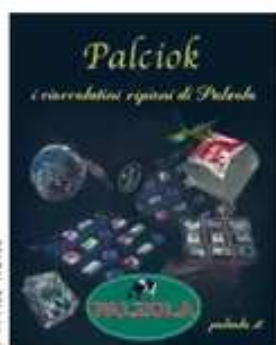
Un uomo che dorme per strada, protetto dalla pensilina di un locale. - PAGINA 27

L'ANNIVERSARIO

Don Ciotti: "Io, prete
al fronte da 50 anni"

GIAN CARLO CASELLI

Lo dice il titolo: un prete al fronte da 50 anni. - PAGINE 22-23



BUONGIORNO

C'è un grande giornalista italiano, si chiama Mariano Giustino, lavora per Radio radicale e scrive qua e là, dove lo ospitano. Da quasi due mesi, da quando Masha Amini è stata uccisa dalla Polizia morale iraniana per aver indossato scorrettamente il velo, ci racconta ogni giorno di Hesti Hossein, una sedicenne mangianellata dalla polizia per aver strappato una foto di Khamenei e morta poche ore dopo in ospedale, di Mohammad Reza, ventiquattrenne che si è dato fuoco per protestare contro la dittatura, di Elmira Hosseini, ragazza dai capelli azzurri sequestrata dalla polizia e scomparsa nel nulla, di Khodanour, ragazzo preso a fucilate e poi legato a un palo e lì hanno lasciato morire, di Ali Roozbahani, ventenne ammazzato di botte, di Mohammad Qaemi, calciatore diciassettenne ucciso con un colpo in testa, di Na-

Paesaggi con zombie

MATTIA FELTRI

srin Ghaderi, donna picchiata e morta per lesioni cerebrali, di ognuna delle centinaia di vittime di una delle rivolte più struggenti e coraggiose che si siano mai viste. Mariano ci racconta delle ragazze del liceo di Teheran che cantano Bella Ciao a capo scoperto, degli universitari che cantano la voglia di libertà nell'aula magna, delle duecento città in cui ragazze, ragazzi, donne, uomini sfidano la morte perché rinvigoriscono la vita. Giovedì alcuni attivisti in esilio sono stati ospitati nel Parlamento di Berlino dove hanno raccontato che succede in Iran, e ieri ne scrivevano tutti i giornali tedeschi. Qui da noi, in Italia, non succede niente, non ne parla il premier, non il ministro degli Esteri, niente al Senato né alla Camera, perché potranno ammazzarli tutti quei ragazzi, ma noi siamo già più morti di loro.



BRUXELLES CONVOCA UN VERTICE URGENTE SUGLI SBARCHI

PERCHÉ MACRON FA IL PAZZO CON L'ITALIA

Problemi di politica interna; voglia di metterci in difficoltà su dossier aperti come Spazio, Ita, Vivendi, Mps; timore di vedersi togliere potere in ambito Ue dal nascente asse Ppe-conservatori che ha nella Meloni un punto di riferimento. Ecco i veri motivi dei toni isterici *Parigi isolata, l'appello anti Roma raccoglie i no di Olanda, Spagna, Germania e Lussemburgo*

ESEMPI SPARSI

MA COME SONO UMANI I FRANCESI COI MIGRANTI

di MAURIZIO BELPIETRO



Che la Francia ci accusi di essere inumani con i migranti fa venire in mente la celebre frase di Fantozzi, che di fronte al Mega Direttore Galattico, contorcendosi nel tentativo di sparire, diceva: «Com'è umano lei». Già, come sono umani questi francesi. Basta scorrere le cronache degli ultimi anni per rendersene conto. Difficile dimenticare la vicenda dei Sans papier che si rifugiarono nella chiesa di Saint-Bernard de la Chapelle, nel 18esimo arrondissement, per evitare di essere espulsi. Erano alcune centinaia di immigrati dal Mali e dal Senegal, che, ricordo per inciso, sono stati a lungo colonie francesi. Il parroco li aveva accolti e la chiesa li proteggeva e li rifocillava. Tuttavia, su ordine del ministro dell'Interno, Jean-Louis Debré, oltre un migliaio di gendarmi in assetto anti sommosa diede l'assalto alla chiesa, sfondando il portone a colpi d'ariete. Finì con espulsioni e centinaia di arresti. In quegli anni, l'umanissima Francia, patria della rivoluzione illuminista che oltre alla giustizia e all'uguaglianza ha nel suo Dna la fraternità, aprì i centri di detenzione per gli stranieri senza permesso, in cui nel corso degli anni sono transitati centinaia di migliaia di stranieri. Ma forse, per inquadrare meglio come la Francia ha affrontato (...)

segue a pagina 3



Le carte tarocate per le super pensioni di «Repubblica»



NEL MIRINO Monica Mondardini. Sopra, un libretto prima e dopo la falsificazione

di GIACOMO AMADORI FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Eccoli finalmente i documenti taroccati grazie ai quali sindacalisti e dirigenti del gruppo editoriale Gedi (che pubblica giornali come La Repubblica, La Stampa e il Secolo XIX), secondo la Procura di Roma, avrebbero drenato risorse dello Stato per mandare in pensione lavoratori senza requisiti, assunti in società non in crisi, sfruttando gli scivoli garantiti dalla legge sull'editoria per chi era effettivamente a rischio tracollo. Fondi che così sono stati sottratti a chi davvero ne aveva bisogno. Ma i furbetti (...)

segue a pagina 13

Lo sfogo isterico di Emmanuel Macron contro l'Italia ha a che fare solo in parte con i migranti e le navi delle Ong. Il presidente francese, che in patria è in affanno dal punto di vista politico (con Le Pen e Zemmour in ascesa), ha infatti diversi conti in sospeso con Roma: dal dossier Spazio a Ita, dalle banche alla vera patata bollente del caso Tim-Vivendi. Non solo, in ballo ci sono i futuri equilibri dell'U-

CLAUDIO ANTONELLI, CARLO CAMBI, MARTINO CERVO, CAMILLA CONTI e GIORGIO GANDOLA alle pagine 3, 6 e 7

nione europea. Se da un lato l'appello di Parigi a lasciare solo il governo italiano a gestire gli sbarchi è caduto nel vuoto, dall'altro il leader di Renew Europe vede materializzarsi un incubo: la possibile alleanza tra popolari e conservatori (con la benedizione degli Usa) potrebbe far finire il sogno di dare le carte nel prossimo Europarlamento, occupando lo spazio vuoto lasciato dai socialisti.

LA OCEAN VIKING

La finta accoglienza Immigrati rinchiusi a Tolone

MATTEO GHISALBERTI a pagina 4

Mattarella esonda ancora: «L'interesse degli europei trascende quelli nazionali»

Il capo dello Stato interviene anche contro il voto all'unanimità e l'euroscetticismo: «Un virus». Ma chi gli ha dato il mandato?

di DANIELE CAPEZZONE



«L'arbitro» Sergio Mattarella, in visita a Maastricht, torna a fare l'ultra. Per il capo dello Stato, infatti, «l'interesse degli europei trascende quelli nazionali». Esternazione intollerabile se espressa da il supremo garante di tutti gli italiani. Che si è espresso anche contro il voto all'unanimità, garanzia contro decisioni sfavorevoli ai nostri interessi, e ha sollecitato la creazione di una fiscalità unica europea. Strali anche contro l'euroscetticismo, platealmente demonizzato, da Mattarella che lo ha definito «un virus».

a pagina 8

LA PACE FISCALE DEL GOVERNO



Via le cartelle fino a 1.000 euro Poi conta il reddito, lite sulla quota

GIANLUCA BALDINI a pagina 11

IL CALVARIO DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO SALUTE CHE NON VOLEVA I TAMPONI A RAFFICA

Così Bonaccini silura chi critica la gestione Covid



ORGOGLIOSA Nunzia De Girolamo, 47 anni

«Tv, compromesso storico domestico e assoluzione: ho fatto pace con la politica»

di MAURIZIO CAVERZAN

Nunzia De Girolamo, già ministro del governo Letta sotto le insegne di Forza Italia e ora sempre più apprezzato volto televisivo, racconta l'addio - senza rimpianti ma non pacifico - alla politica e svela il segreto del suo matrimonio «bipartisan».

a pagina 15

di FRANCESCO BORGONOVO



Sembra che in Emilia Romagna abbiano qualche problema con le sospensioni legate al Covid. Come noto, la Regione guidata da Stefano Bonaccini non ha accolto di buon grado la riammissione al lavoro dei sanitari sospesi. L'assessore alla Sanità, Raffaele Donini, si è preoccupato di invitare le (...)

segue a pagina 12

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MALLE

Peso netto: 15,15 g

A. MENARINI

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI



IL GOVERNO PRENDE TEMPO (E LITIGA) SUI DOSSIER EREDITATI DA DRAGHI

Ita & Tim Indietro tutta

Congelata la vendita della compagnia aerea. Al palo anche il piano sulla Rete Unica

CAPOZZI E DE STEFANO

■ Frenata dell'esecutivo sul piano Minerva per la rete unica che avrebbe portato a una opa di Cassa depositi e prestiti su Tim. Dopo che

nel fine settimana scorso era sembrato possibilista il sottosegretario all'innovazione tecnologica, Alessio Butti, ieri è arrivata una bella doccia fredda da parte del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti,

che ha spiegato come la decisione non sia imminente e debbano discuterne i molti ministri coinvolti. Così se Butti aveva messo le ali al titolo Tim, la gelata di ieri ha provocato una caduta del 3,5% della quotazione.

E riprende quota l'ipotesi di un accordo fra tutti i soggetti entrati nella saga Tim, da Vivendi a Macquarie fino al KKR. Anche su Ita, tutto fermo. Bloccata la data room in attesa che ci sia il nuovo

consiglio di amministrazione. Per l'economista Ugo Arrigo, la compagnia è ormai un caso clinico. Intanto si continua ad investire per crescere sulle rotte a lungo raggio.

a pagina 2 e 3

S. Bonus/1 Giorgia taglia FI vuole la proroga

MADDALENA CAMERA

■ Giorgia Meloni ufficializza il taglio al Superbonus: dal 110% passerà al 90%. Ma Forza Italia non ci sta e annuncia un emendamento per chiedere la proroga di almeno un mese.

a pagina 4

S. Bonus/2 «I crediti non sono una moneta»



FRANCO BECHIS

■ «Cedere i crediti d'imposta è una possibilità, ma non è un diritto». Giancarlo Giorgetti ha sottolineato che i crediti generati dal Superbonus non sono una moneta alternativa.

a pagina 4

LA CONTROLLATA RUSSA HA REGALATO A UNICREDIT UTILI PER 700 MILIONI



A Orcel serve Putin

Pavesi a pagina 9

Panetta (Bce) Assist alla Meloni sull'energia



ALESSANDRO GIORGIUTTI

■ Assist al governo Meloni da parte di Fabio Panetta, membro italiano del comitato esecutivo della Bce, che ieri ha rimesso sul tavolo l'idea di un recovery plan europeo contro il caro energia.

a pagina 5

Criptovalute Ftx dichiara bancafallita Giù Bitcoin

ALBERTO MAPELLI

■ L'exchange di criptovalute Ftx ha dichiarato bancarotta affidandosi al Chapter 11. Un annuncio non inaspettato, ma che potrebbe scatenare un terremoto nel mondo delle criptovalute.

a pagina 11

Alcolici All'asta i marchi top della vodka russa

OSCAR FENBICH

■ La Moskovskaya e la Stolichnaya, due dei più famosi marchi di vodka russa, andranno all'asta il prossimo 6 dicembre a L'Aja in Olanda. I due marchi erano stati sequestrati lo scorso giugno e ora verranno battuti su richiesta dei creditori.

a pagina 11



SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE
PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Paolo Re (Recarlo) «Oro e Diamanti come bene rifugio»

PAOLA BULBARELLI

■ Il distretto orafa di Valenza cambia passo. Il piano di lancio fa perno su marketing, comunicazione e formazione. Paolo Re (Recarlo): «Oro e diamanti restano un bene rifugio. Durante la pandemia la crisi si è sentita molto, prima di tutto abbiamo pensato ai nostri collaboratori».

a pagina 13





15^a
GIORNATA
LA CLASSIFICA

ieri Empoli-Cremonese 2-0	Oggi ore 18.00 Sampdoria-Lecce	Domani ore 12.30 Atalanta-Inter	Domani ore 15.00 Monza-Salernitana	Domani ore 18.00 Milan-Fiorentina
Oggi ore 15.00 Napoli-Udinese	Oggi ore 20.45 Bologna-Sassuolo	Domani ore 15.00 H. Verona-Spazio	Domani ore 15.00 Roma-Torino	Domani ore 20.45 Juventus-Lazio

● NAPOLI 38	● MILAN 30	● INTER 27	● ROMA 26	● TORINO 20	● SALERNITANA 17	● SASSUOLO 16	● MONZA 13	● SPEZIA 10	● SAMPODORA 6
● LAZIO 30	● JUVENTUS 29	● ATALANTA 27	● UDINESE 24	● FIORENTINA 16	● EMPOLI 17	● BOLOGNA 16	● LECCE 12	● CREMONESE 7	● H. VERONA 5

AZZURRI DA RECORD: CACCIA ALL'UNDICESIMA VITTORIA CONSECUTIVA (ORE 15)

MARADONAPOLI

Stadio strapieno per la sfida all'Udinese, l'ultima del 2022



Spalletti vuole allungare la serie e mantenere il +8 sulle seconde Kvara no, c'è Elmas De Giovanni e l'ossessione Juve «Non ci fa paura»

di Antonio Giordano

Prima di andarsene in vacanza, val la pena continuare ad essere se stesso, a declamare ad alta voce "quella" poesia che è diventato un inno di felicità: perché poi, nei cinquantatré giorni che seguiranno, bisognerà continuare ad immergersi in quella "dolcissima" melodia. **2**

Comirato e Mandarini **2-5**

PAULO È GUARITO SARÀ AI MONDIALI

Dybala gioca e vola a Doha

Mou lo rilancia forse dall'inizio in Roma-Torino Scaloni lo chiama con Di Maria Lautaro, Correa e Paredes

E IL CT LO CONVOCA

Zaniolo: «Mancio, vengo anch'io»

Il merito di un titolo

di Ivan Zazzaroni

Una telefonata allunga la vita anche in azzurro. Ieri pomeriggio, dopo aver letto il post col quale Zaniolo chiariva di non essersi mai negato all'Italia, Roberto Mancini l'ha voluto sentire personalmente. **15**



Totti e Ilary faccia a faccia in tribunale e prove di intesa

Alarand, D'Ubaldo e Pitarini **14-19**

VERSO JUVE-LAZIO

Vlahovic in forte dubbio Immobile c'è

Ballico, Bonagnone e Rondani **6-11**



E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





BENTANCUR ESCLUSIVO «Conte mi ha cambiato Juve, sei la mia famiglia»

Il centrocampista del Tottenham: «Qui si va al massimo, Kane e Son dal vivo fanno paura. La sfida Champions col Milan si deciderà in mezzo. L'Uruguay al Mondiale stupirà»



PAGINA 6

**POLEMICHE ARBITRALI E VELENI:
L'ANSIA DEI RIVALI CRESCE.
RAVANELLI: «HO RIVISTO
LA SQUADRA CONCRETA
DI ALLEGRI. CONTRO
LA LAZIO SPERO
IN UN GOL DECISIVO
DI CHIESA: LO MERITA»**

LA JUVE FA DI NUOVO PAURA

PAGINE
2/3/4/5/7/8

«BELOTTI, che delusione! L'ho denunciato»



L'ex agente Lancini: «Mi ha fatto uno scherzo da 5 milioni, ci sono due cause in tribunale. Ha lasciato scadere il contratto per andare via dal Toro: un leader non si comporta così»

PAGINE 10/11/12/13

Fagioli e Miretti in Nazionale! C'è anche Ricci

PAGINA 7

ALLE 15 C'È L'UDINESE: ALTRO PIENONE AL MARADONA

Il Napoli cerca l'11^a E Anguissa rinnova

Spalletti: «È una partita da sbranare». La Cremonese cade a Empoli: Alvinì traballa

PAGINA 15

SERIE A - 15ª GIORNATA		CLASSIFICA	
EMPI	2-0	NAPOLI	30
EMPOLI-CREMONESE		LAZIO	30
OGGI		MILAN	30
NAPOLI-GENOVA	15.00m	SASSUOLO	16
SAMPDORIA-LECCE	18.00m	JUVENTUS	26
BOLOGNA-SASSUOLO	20.45m	BOLOGNA	16
DOMANI		INTER	27
ATALANTA-INTER	12.30m	MONZA	13
ATALANTA	27	LECCE	12
ROMA-SALERNITANA	15.00m	ROMA	26
ROMA-TORINO	15.00m	SPAZIA	10
VERONA-SPEZIA	15.00m	UDINESE	24
MILAN-FIORENTINA	18.00m	CREMONESE*	7
JUVENTUS-LAZIO	20.45m	TORINO	20
		SAMPDORIA*	8
		FIORENTINA	19
		VERONA	5

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Repetti che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e della via urinale.

30 CAPSULE MISTE
PES. NETTO: 15,15 g

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

TENNIS/ATP FINALS: DOMANI IL VIA

Parata di stelle Torino tifa Nadal

Bagno di folla per la passerella in centro. Lo spagnolo, per la prima volta in città, accolto come un re

PAGINE 30/31/32/33/34

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

Settimanale di calcio, sport e cultura - 120 pagine - 2017 - Anno 120



LO SPAGNOLO E LA FERRARI
SAINZ VEDE ROSSO
«UN PICCOLO PASSO
E SAREMO DA TITOLO»

di PERNA ▶ 36-37
di Carlo Salvi, 28 anni



G+
ESCLUSIVO

LO SPAGNOLO E L'EVENTO DI TORINO
NADAL PER L'IMPRESA
«FINALS, CI RIPROVO
BELLO FARE IL PAPÀ»

di COCCO, CIRIELLO ▶ NELLA PAGINA
del commento ▶ VALENTI (Foto Nadal, 36)



RINFORZI SCUDETTO E NON SOLO...

JUVE COLPO SU COLPO

KARSDORP PER LA RIMONTA
POI MILINKOVIC IN ESTATE:
IL SUO AGENTE È A TORINO

di DELLA VALLE, LAURISA ▶ 2-3

IL CONFRONTO
ALLEGRI - SARRI, LA SFIDA
DEGLI ANTI SPALLETTI
di Luigi Garlando
▶ 104 pagine 3-4



L'INTERVISTA
Barzagli
«Con Pogba
e Chiesa
si può tutto»

di pagani ▶ 5

PRONTA LA CONFERMA DIDZEKO. E SI LAVORA PER GENNAIO
INTER: SUBITO VAZQUEZ DEL VALENCIA

di GIGLI, BICCI, STOPPINI ▶ 30-31 (Simone Vannucci, 39 anni, esterno sinistra)



LA STRATEGIA ROSSONERA
QUI MILAN
Un piano da 200 milioni
Dopo i rinnovi già chiusi
tocca a Leao e Bennacer



di BIANCHI, COZZINI ▶ 8-9 (Gabriel Lemos, 23 anni)

C'È L'UNISENSE PUÒ VOLARE A+1
QUI NAPOLI
Cerca la fuga record
E alla parola scudetto
iniziano i riti scaramantici



di MALFITANO, MONTE ▶ 6-7 (per il commento
di VOCALELLI ▶ 2) (Victor Osimhen, 23 anni)

SERIE A: QUINDICESIMA GIORNATA
L'Empoli vince, Alvini nel goal

CLASSIFICA	
1. MILAN	33
2. JUVENTU	32
3. NAPOLI	28
4. ROMA	27
5. LACAZI	26
6. INTER	25
7. TORINO	24
8. FIORENTINA	23
9. GENOVA	22
10. VERONA	21
11. SPAL	20
12. EMPOLI	19
13. MONZA	18
14. CAGLIARI	17
15. SALERNO	16
16. SAMPDORIA	15
17. BARI	14
18. PESCARA	13
19. REGgina	12
20. UDINESE	11
21. VENEZIA	10
22. CATANIA	9
23. CREMONA	8
24. PARMA	7
25. BOLOGNA	6
26. ASTI	5
27. VIGORNA	4
28. CARPI	3
29. VERDI	2
30. TRIESTINA	1

TRA I 21 CONVOCATI DELL'ITALIA
Zaniolo con Fagioli
E Mancini chiama
Pafundi (16 anni)

di LICARI ▶ 15 (Oliviero Pafundi, 16 anni, centrocampista Udinese)



ISSALINE 1 EXTREME
SAFETY SHOES
EXTREME STRETCH - SLIP ON

Cod. 48200
industrialstarter.com

ALL'UCKENZA TRA BOLEX E GIOIELLI

Totti e Ilary
Nessun saluto
Ma in tribunale
prove di disgelo

di PICCINI ▶ 8

IL ROMPIPALLONE
di Gene Gnocchi

Totti il più grande è diventato più di un toro. Il Pupone.
«L'avevo detto di più, ma non mi è rimando un buco che è uno per rilassare il toro».

Callaghan
Adapted to you

TECNOLOGIA ADAPTACTION
SI ADATTA AL PIEDE
www.callaghan.es